



LICEO SCIENTIFICO STATALE “BENEDETTO CROCE”

Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825

Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it

Sito web: www.liceocroce.edu.it

**Esame di Stato
Anno scolastico 2023/2024**

Documento del C.d.C

**elaborato ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e
dell’Ordinanza Ministeriale n° 55 del 22.3.2024**

Classe Quinta Sez. 5F

Liceo Scientifico/Liceo delle Scienze Applicate

Coordinatore Prof. MOMENTO RODOLFO

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione della Scuola

1.2 Breve descrizione del contesto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

2.2. Quadro orario settimanale (Ordinario e delle Scienze Applicate)

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

3.2 Continuità docenti

3.3 Composizione e storia classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali

4.2 Metodologie e strategie didattiche

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

5. ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

5.1 Attività e progetti

5.2 Attività di recupero e potenziamento

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

5.4 Percorsi interdisciplinari

5.5 Attività di orientamento

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri attribuzione crediti

7.3 Griglia di valutazione colloquio

7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

La provenienza socioeconomica e culturale degli studenti del Liceo "B. Croce" di Palermo si attesta nel complesso su livelli medio-alti: in generale, circa il 50% appartiene a famiglie con doppio reddito, il resto proviene da famiglie monoreddito, mentre un'esigua percentuale da famiglie svantaggiate che hanno perso il lavoro o che versano in situazione di precariato. La gran parte degli alunni risiede nei quartieri Maqueda, Oreto, Policlinico, Bonagia e Mezzo Monreale, nonché nei comuni dell'hinterland palermitano (Monreale, Altofonte, Villabate, Ficarazzi, Bolognetta, Marineo, Piana degli Albanesi, Belmonte Mezzagno, Villafrati). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta al 2% del totale e proviene soprattutto dal quartiere storico dell'Albergheria, nel quale insistono ancora numerose sacche di povertà e degrado culturale.

La particolare situazione dell'istituto permette di individuare, come opportunità, la ferma convinzione da parte delle famiglie che gli studi liceali contribuiscano fortemente alla conquista di una formazione globale della persona e che quelli di indirizzo scientifico consentano ai giovani di potere accedere al numero maggiore di facoltà universitarie e, di conseguenza, agli orizzonti lavorativi più ampi.

Si individuano, tuttavia, anche in relazione all'estrema eterogeneità delle provenienze socio-culturali degli allievi, delle limitazioni nella carenza, riscontrata in alcune famiglie, di un adeguato sostegno nello studio ai figli per mancanza di tempo e/o di strumenti culturali collegati a mezzi socioeconomici adeguati. Il liceo Croce si è posto, quindi, sempre l'obiettivo di colmare tali lacune con una progettazione educativo-didattica che miri al recupero delle competenze disciplinari, all'inclusione, all'accoglienza e alla promozione culturale dei suoi studenti. Coerentemente a tali scelte, l'istituto promuove costantemente un notevole numero di attività volte allo sviluppo negli alunni di una coscienza civica ed ecologica e di una sensibilità artistico-espressiva:

- attività teatrali e musicali;
- incontri con autori;
- visite guidate a beni artistici, architettonici, archeologici;
- viaggi di istruzione;
- corsi per l'approfondimento della lingua inglese e per il conseguimento delle relative certificazioni;
- stages natura e ambiente;

- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- attività didattico-formative FESRPON- FSEPON
- partecipazione a gare (olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze e Astronomia)
- attività nell'ambito del PNNR.

Consapevoli della preziosa opportunità che la scuola offre, gli allievi partecipano a tali iniziative con grande entusiasmo, conseguendo risultati soddisfacenti, talora eccellenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo “B. Croce” insiste su un territorio molto ampio: la Sede Centrale in via Benfratelli 4 si colloca nel cuore dell'antichissimo quartiere Albergheria, il cui centro è rappresentato dal mercato storico di Ballarò. Il quartiere che circonda la scuola presenta una realtà ricca di storia e contraddizioni: degrado fisico degli edifici, famiglie numerose, lavoro precario, scarsa cultura e dispersione scolastica, disagio socioeconomico, diffusa illegalità. Ma Ballarò non è solo questo e la complessità del territorio è per la nostra scuola un elemento che la ha portata a misurarsi concretamente con le finalità educative del nostro corso di studi. Ad esempio guardiamo la forte presenza di extracomunitari di prima e seconda generazione, provenienti da diversi paesi tra i quali Bangladesh, Sri Lanka, Cina, Tunisia, Ghana, Romania, Marocco. Fortissima e capillare è negli ultimi anni la presenza di enti e associazioni attive sul territorio che promuovono, insieme alle scuole e alle parrocchie del distretto, una forte azione di cooperazione, partecipazione e interazione sociale. Con la maggior parte di tali istituzioni il Liceo Croce intrattiene fitte e costanti relazioni di collaborazione e progetti culturali in rete, al punto da poter affermare che la criticità sopra riferita è diventata un'opportunità, che costantemente arricchisce l'esperienza degli operatori scolastici e produce negli studenti la consapevolezza di una dimensione civica attiva e responsabile.

Le due succursali dell'istituto si collocano, invece, nei pressi del Policlinico e del Tribunale (via D'Ossuna), zone che presentano una situazione più eterogenea: generalmente sono abitate da piccoli commercianti e artigiani, da un tessuto impiegatizio legato alle professioni sanitarie o amministrative, da studenti universitari, con delle isole di degrado socioeconomico. La presenza della nostra scuola, in questi plessi succursali, ha prodotto una innegabile promozione del tessuto sociale e culturale dei quartieri circostanti, costituendo nel tempo un solido punto di riferimento.

In via Corazza 41 si trova la prima succursale, poco più periferica della sede centrale. L'edificio è collocato in prossimità delle grandi vie di accesso alla città: via Oretto, viale Regione Siciliana, stazione centrale e in vicinanza del capolinea di molti autobus che collegano la città con i centri limitrofi.

In via Imera 145 è collocata la seconda succursale, questa occupa una porzione dell'edificio scolastico sede dell'istituto comprensivo "Bonfiglio".

Un'ulteriore specificità dell'istituto sta nella sezione ospedaliera, che offre un prezioso sostegno ad un'utenza in situazione di forte disagio.

Nell'anno scolastico 2023/2024 gli alunni sono in totale 1468 così suddivisi: i corsi A, B, G, H, M, Aa si trovano in centrale, i corsi Ba, C, Ca, D, E, Ea, F, I, L si trovano nella sede di via Corazza, i corsi Da, N, O, Q, Da si trovano nella succursale di via Imera. I corsi Aa, Ba, Ca, Da ed Ea sono ad indirizzo Scienze applicate, tutti gli altri sono ad indirizzo ordinario. Già dall'anno scolastico 2018/2019 è stata attivata, all'interno dell'indirizzo ordinario, una sezione specifica del Liceo Matematico; le classi interessate sono 1I, 2I, 5I.

Indirizzo	Classi	Numero alunni
Liceo Scientifico	Prime	196
	Seconde	172
	Terze	208
	Quarte	190
	Quinte	209
Liceo delle Scienze Applicate	Prime	135
	Seconde	115
	Terze	81
	Quarte	83
	Quinte	78
Totale		1468

La stragrande maggioranza del personale insegnante del Liceo gode di un contratto a tempo indeterminato e copre la fascia di età che va prevalentemente dai 45 ai 55 anni. Si tratta di personale laureato per il 97,3% e ha una stabilità nella scuola che va, per metà, dai 6 ai 10 anni e per l'altra metà, oltre i 10 anni. La continuità didattica è un valore prezioso e caratterizzante del nostro istituto. Per effetto della legge 107/2015, sono presenti alcuni docenti per attività di recupero e potenziamento (matematica e fisica, filosofia e storia, inglese, discipline letterarie e latino, disegno e storia dell'arte).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'istituto pone al centro della sua missione la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di costruire relazioni, di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi. L'obiettivo è far acquisire agli studenti e alle studentesse specifiche competenze negli ambiti disciplinari curriculari e nell'ambito affettivo relazionale attraverso l'uso di strumenti e strategie negli ambiti comunicativo, logico-critico e metacognitivo. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Le competenze che la nostra scuola si prefigge di fare raggiungere ai discenti alla fine del percorso liceale sono le seguenti:

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del Liceo Scientifico

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Applicate

-utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

-utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

-utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

-applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

-utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Il curriculum del Liceo è disponibile sulle seguenti pagine del sito web della scuola:

[Liceo Scientifico ordinario](#)

[Liceo delle Scienze Applicate](#)

[Curricolo di Educazione civica](#)

2.2 Quadro orario settimanale Liceo Scientifico Ordinario

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

Quadro orario settimanale Liceo delle Scienze Applicate

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.

3.1 Composizione Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	RUOLO
Prof.ssa Vella Maria	Lingua e letteratura italiana	si
Prof.ssa Vella Maria	Lingua e cultura latina ¹ / Informatica ¹	si
Prof. Cerniglia Filippo	Lingua e cultura inglese	si
Prof. Botta Carmelo	Storia	si
Prof. Botta Carmelo	Filosofia	si
Prof. Momento Rodolfo	Matematica	si
Prof. Momento Rodolfo	Fisica	si
Prof.ssa Catalanotto Verina	Scienze naturali	si
Prof. Scarpulla Antonio	Disegno e Storia dell'arte	si
Prof.ssa Calisti	Scienze motorie e sportive	si
Prof.ssa Castello Antonia	Religione cattolica	si
Prof.ssa Valenti Simona	Sostegno	no
Prof. Pirrello Biagio	Sostegno	si
Dott. Mario Veca		Dirigente Scolastico

1 eliminare la voce non pertinente all'indirizzo

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Vella Maria	Prof.ssa Vella Maria	Prof.ssa Vella Maria
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Vella Maria	Prof.ssa Vella Maria	Prof.ssa Vella Maria
Lingua e cultura inglese	Prof. Cerniglia Filippo	Prof. Cerniglia Filippo	Prof. Cerniglia Filippo
Storia	Prof. Botta Carmelo	Prof. Botta Carmelo	Prof. Botta Carmelo
Filosofia	Prof. Botta Carmelo	Prof. Botta Carmelo	Prof. Botta Carmelo
Matematica	Prof. Momento Rodolfo	Prof. Momento Rodolfo	Prof. Momento Rodolfo
Fisica	Prof. Momento Rodolfo	Prof. Momento Rodolfo	Prof. Momento Rodolfo
Scienze naturali	Prof.ssa Catalanotto Verina	Prof.ssa Catalanotto Verina	Prof.ssa Catalanotto Verina
Disegno e Storia dell'arte	Prof. Scarpulla Antonio	Prof. Scarpulla Antonio	Prof. Scarpulla Antonio
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Calisti Maria Giuseppa	Prof.ssa Calisti Maria Giuseppa	Prof.ssa Calisti Maria Giuseppa
Religione cattolica	Prof.ssa Castello Antonia	Prof.ssa Castello Antonia	Prof.ssa Castello Antonia

3.3

3.4 Composizione e storia della classe

Elenco alunni

OMISSIS

Rappresentanti di classe

OMISSIS

Presentazione sintetica della classe

La classe 5 F è composta da 14 alunni. Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. Nella classe sono presenti alunni che si distinguono per l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, per l'impegno costante a scuola e a casa e per buona preparazione di base; altri allievi hanno una preparazione di base accettabile. Quasi tutti hanno risposto positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e hanno dimostrato interesse ad allargare e approfondire le conoscenze, a colmare le lacune, e a superare le proprie difficoltà. La classe dal punto di vista disciplinare risulta corretta e responsabile. La classe ha mostrato viva partecipazione alla vita scolastica; nel complesso gli alunni hanno risposto positivamente alle sollecitazioni relativamente a quasi tutte le discipline assumendo un atteggiamento attivo e motivato. Gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari proposti, anche se ognuno in misura differenziata in base al livello di partenza e alle abilità individuali. Considerando l'obiettivo della partecipazione all'Esame di Stato, è stata rivolta particolare attenzione all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire percorsi articolati multidisciplinari.

OMISSIS

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali

Il Consiglio di Classe, nel definire il percorso formativo, in sintonia con le caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studi sopra indicate e coerentemente a quanto espresso nel PTOF, ha perseguito, nel corrente anno scolastico, i sotto elencati obiettivi generali.

Obiettivi educativi

- Potenziare il processo di socializzazione tra gli alunni.
- Consolidare l'educazione al confronto, all'ascolto e al dialogo, valorizzando i diversi punti di vista.
- Potenziare la consapevolezza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti di riferimento e coetanei.
- Migliorare la capacità di riconoscere e superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dall'ambiente scolastico.
- Potenziare il rispetto delle regole e degli impegni.
- Potenziare il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico e non.
- Far accrescere negli alunni la fiducia nelle proprie risorse al fine di intervenire in modo costruttivo nel dialogo educativo.
- Consolidare i processi relativi all'autonomia e all'utilizzo di un metodo di lavoro funzionale ai processi di conoscenza, analisi e sintesi
- Potenziare la capacità decisionale.
- Potenziare il processo di autostima e di motivazione allo studio.

Obiettivi didattici

- Recuperare, consolidare e potenziare le abilità acquisite nel corso degli anni precedenti.
- Acquisire le conoscenze fondamentali delle varie discipline.
- Acquisire una buona padronanza del lessico e delle categorie essenziali delle diverse discipline
- Potenziare un corretto, rigoroso ed efficace metodo di studio.
- Sapere leggere e dedurre i concetti-chiave di un qualsivoglia testo.
- Sapersi esprimere con un linguaggio adeguato ai contesti comunicativi.
- Consolidare la competenza comunicativa nelle varie discipline.
- Saper organizzare un'esposizione orale e gestire un'interazione in modo ordinato e significativo.
- Saper selezionare le informazioni pertinenti, gerarchizzarle e organizzarle logicamente.
- Potenziare le capacità di sintesi, analisi, calcolo.
- Potenziare la capacità di operare per problemi.
- Consolidare e potenziare la capacità di dimostrare teoremi, principi e leggi.
- Potenziare la capacità di memorizzare regole, formule e principi.
- Potenziare la capacità di argomentare con rigore logico e coerenza.
- Potenziare la capacità di applicare regole, formule e principi nei diversi contesti delle esperienze di conoscenza.
- Sapere individuare la precisa configurazione epistemica delle conoscenze relative alle varie discipline.
- Potenziare la capacità di strutturare percorsi di conoscenza pluridisciplinari e interdisciplinari.
- Acquisire la capacità di documentazione autonoma, di relazionare e lavorare in gruppo.

4.2 Metodologie e strategie didattiche

All'interno delle singole discipline ogni argomento è stato affrontato tenendo presenti gli obiettivi trasversali comuni alle varie materie oggetto di studio.

Ci si è avvalsi di metodologie diverse che sono state alternate e integrate sulla base delle esigenze emerse durante lo svolgimento dell'attività didattica, cercando di sollecitare l'intervento attivo di tutti i discenti al dialogo formativo.

I metodi prescelti dai docenti nello svolgimento delle attività didattiche sono stati i seguenti:

- Lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo;
- Simulazione di situazioni e problemi
- Lavori di gruppo

- Ricerche individuali e di gruppo
- Letture guidate
- Uso di audiovisivi e della LIM
- Discussione guidata
- Problem solving
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Inquiry-based learning

Particolare impegno è stato posto nel promuovere lo spirito di ricerca e l'acquisizione di un adeguato metodo, che rispondesse alle esigenze di scientificità del lavoro.

Nel corso dell'anno scolastico si è talvolta ritenuto opportuno intervenire sulla programmazione, per calibrarla meglio sui reali tempi di apprendimento della classe, tenendo conto delle difficoltà incontrate. Si è pertanto proceduto ad una costante attività di recupero in itinere, curando in modo particolare, con frequenti esercitazioni, lo sviluppo di un metodo di lavoro razionale ed efficace e insistendo inoltre sullo sviluppo delle capacità di esposizione e rielaborazione.

Hanno favorito il processo di insegnamento/apprendimento:

- Collaborazione tra docenti
- Capacità di interagire con il gruppo
- Diversificazione metodologica
- Uso di strumenti audiovisivi e informatici
- Attività di laboratorio
- Attività culturali e sportive, visite didattiche, viaggio di istruzione

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Libri di testo
- Lavagna
- LIM
- Materiali elaborati dagli insegnanti
- Materiale multimediale
- Computer – applicazioni software
- Materiale multimediale
- Web

Spazi

- Aule
- Aula video
- Laboratori
- Classi virtuali
- Palestre

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Sono state svolte dagli alunni nel corso del triennio i seguenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL):

Titolo e descrizione del percorso	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizione sintetica delle attività svolte
Amgen Biotech Experience	ANISN	PCTO ambito biotecnologico
EsperienzainSegna	Palermoscienza	Festival della scienza - Exhibition
Le scienziate del mare	Biologia marina ed escursioni didattiche sulla costa	Biologia marina ed escursioni didattiche sulla costa
Biologia Forense	UNIPA	PTCO ambito scientifico
Percorso di didattica interdisciplinare a Scuola di OpenCoesione	ASOC Europe Direct di Palermo	PTCO ambito socio economico
PON "IMPARARE INSIEME" – CODICE 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-300 Laboratorio di scrittura creativa	Benedetto Croce	PCTO ambito letterario
La globalizzazione e le sfide emergenti dell'intelligence	SOCINT Sicilia	PCTO Geopolitica
Building in time	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO CONVENZIONE 202223	PCTO ambito architettonico artistico
I tesori artistici della nostra città	TERRADAMARE SOC.COOP ARL	PCTO Ambito architettonico artistico
PON/FSE "10.1.1A-FSEPON-SI-2021-339" – Titolo "SPORT E SOCIALITA'" PADEL	Benedetto Croce	PCTO ambito sportivo
"Laboratorio Pallavolo" progetto M4C11.4-2022-981-P11684	Benedetto Croce	PCTO ambito sportivo

OMISSIS

5. ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

5.1. Attività e progetti

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività:

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolta, durata e soggetti coinvolti	Competenze acquisite
Teatro-Scuola	Rappresentazioni teatrali di autori classici e / o contemporanei.	Fruizione di spettacoli, dialogo con il regista e gli attori, approfondimenti culturali di percorsi disciplinari o pluridisciplinari, dibattito in classe. Orario curricolare. Tutta la classe.	Comprensione del linguaggio teatrale e della tecnica drammaturgica. Contestualizzazione storico-culturale e attualizzazione di un'opera teatrale. Padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale anche in contesti diversi da quello scolastico.
Cinema- Scuola	Visione di film di particolare interesse culturale e / o sociale.	Fruizione di film, approfondimenti culturali di percorsi disciplinari o pluridisciplinari, dibattito in sala e / o in classe. Orario curricolare. Tutta la classe.	Comprensione del linguaggio cinematografico. Padronanza degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-culturale. Padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale anche in contesti diversi da quello scolastico.
Finestre-Storie di rifugiati	Conoscenza della realtà territoriale del centro Astalli con attività di approfondimento sull'integrazione dei rifugiati attraverso testimonianze dirette.	Orientamento preliminare sulle attività proposte dal sito www.centroastalli.it con i volontari del centro Astalli; percorsi autonomi di approfondimento su testi di contenuto documentario, storico, geopolitico, letterario; ricerche; dibattito e confronto di opinioni; visita ai servizi del centro Astalli; confronto con la testimonianza di un rifugiato. Tutta la classe.	sviluppare attenzione e sensibilità sui temi del confronto interculturale, sull'etica della cittadinanza attiva, della migrazione e dello status di rifugiato.
Settimana di Studi Danteschi: moderare una giornata di studi su	Settimana di Studi Danteschi: moderare una giornata di studi su Dante	Settimana di Studi Danteschi: moderare una giornata di studi su	Sviluppare e migliorare le capacità di public speaking degli alunni coinvolti, e soprattutto di affinare le

Dante		Dante. Tutta la classe.	capacità di comunicare un messaggio in modo chiaro e incisivo.
Campionati di Chimica, Matematica, Fisica, Filosofia, Italiano	Partecipazione alle gare organizzate per la valorizzazione delle eccellenze delle varie discipline.	Partecipazione alla fase d'istituto e alle fasi successive delle gare organizzate. Alunni selezionati.	Favorire e stimolare le potenzialità di ragionamento logico-scientifico degli studenti; far maturare le competenze, disciplinari, strategiche e psicologiche, per affrontare serenamente le prove Invalsi di fine ciclo. Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive. Migliorare le capacità di problem solving
Progetti sportivi	Partecipazione alle attività organizzate dal Dipartimento di Scienze motorie. Favorisce l'inclusione e la socialità.	Alunni selezionati a.s. 2021-2022 "Viaggio sportivo a Bibione" a.s. 2022-2023 "Settimana bianca" progetto sportivo presso la scuola di Sci Prato Nevoso. (corso di 12 ore) Progetto bowling, beach volley Progetto Bowling e scuola 2000 Progetto FIDAL Sicilia "Vivi l'atletica insieme ai suoi campioni"	Miglioramento della pratica sportiva, avvicinarsi all'agonismo in ambiente sicuro e controllato, sport come momento di aggregazione Conoscere e applicare le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi. Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola. Comprendere l'importanza dell'inclusione e della socialità.
Esperienza InSegna	Laboratori, Convegni, Conferenze svolte all'edificio 19 di UNIPA	Visitare la mostra presso l'Università di Palermo. Laboratorio volto a consolidare i contenuti necessari alla esposizione degli exhibit da esporre presso la Mostra organizzata presso l'edificio 19 dell'Università di Palermo. Tutta la classe.	Consolidare e ampliare l'aspetto trasversale della cultura scientifica attraverso exhibit di laboratorio itinerante e riproducibili anche in ambiente esterno da un laboratorio didattico
Progetto di peer Education "Aids, Ist e contraccezione: ne sai abbastanza?" promosso dal SISM	Incontri con Peer educator del SISM relativamente alle tematiche della prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse	L'intera classe ha effettuato tre incontri di due ore con gli esperti del SISM	Conoscenza delle IST e dei metodi di contraccezione che consentono di prevenirle.

5.2. Attività di recupero e potenziamento

Ogni docente ha provveduto in orario curriculare a mettere in atto tutte le strategie necessarie per permettere agli alunni di colmare le eventuali lacune o difficoltà che si sono via via presentate durante l'anno scolastico: ciò talvolta ha rallentato lo svolgimento dei programmi per promuovere l'acquisizione delle necessarie competenze, il potenziamento di un razionale metodo di studio, nonché le capacità di riorganizzazione e uso trasversale dei saperi. Sono previste 12 ore di potenziamento di matematica in previsione dello svolgimento della seconda prova scritta degli Esami di Stato, da svolgere nel corso della seconda parte del mese di maggio in orario extrascolastico.

5.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Stagione teatrale e cinematografica
 - Rassegna cinematografica presso il cinema “Rouge et Noir” di Palermo.
 - Visione dei seguenti film:
 - *Io Capitano*, regista M. Garrone, 2023
 - *C'è ancora domani*, regista P. Cortellesi, 2023
- Partecipazioni alle rappresentazioni del Teatro libero
 - La Tempesta – William Shakespeare
 - Un libro è per sempre di Annamaria Guzzio
 - Diceria dell'Untore - romanzo di Bufalino
- Partecipazione all'evento “Targa Florio” e visita al Museo dei motori e dei Meccanismi
- Visita “Palazzo Steri”
- Progetto Incontro con l'autore: Giusi Russo “Di notte, solo di notte”
- Progetto Bowling
- IV F Beach volley viaggio sportivo a Bibione
- Visita al Museo di Anatomia
- Partecipazione sportiva ai campionati studenteschi
- Partecipazione al “World Logic Day 2024” presso il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Palermo
- Partecipazione alla XXII edizione del concorso scolastico nazionale “I giovani ricordano la Shoah”

I lavori prodotti dalle classi che hanno aderito sono stati presentati presso l'aula magna dell'istituto in occasione della lezione del prof. Alessandro Hoffmann sugli ebrei di Sicilia negli anni bui delle leggi razziali e della Shoah.
- Visita guidata alle gole di Tiberio
- Viaggio d'istruzione a Vienna
- Incontro in ricordo delle vittime della Strage del Pane di via Maqueda – 19 ottobre 1944

- Partecipazione commemorazione 80° anniversario dei bombardamenti su Palermo 9 maggio 1943
- Progetto “Donne raccontate da Donne”
- Progetto Giornale di Istituto (Polizzi Federica Mariarita e Giotti Simona)
- Partecipazione alla realizzazione del cortometraggio “Pizzo e Merletti” finalista al XXIV
- Premio Mario e Giuseppe Francese
- Partecipazione allo spettacolo-lezione “Cicerone e i Siciliani contro Verre”
- Visita al Palazzo della Cuba e al Palazzo della Zisa
- Visita al festival della scienza Esperienza Insegna di Palermo-scienza
- La globalizzazione e le sfide emergenti dell’intelligence: evento organizzato da SOCINT.

5.4. Percorsi interdisciplinari

Percorsi/temi sviluppati nel corso dell’anno	Discipline coinvolte
Il rapporto uomo e natura	Vedi singole programmazioni
Il progresso e i suoi limiti	Vedi singole programmazioni Vedi singole programmazioni
Apparenza e realtà	Vedi singole programmazioni
Il tempo e la memoria	Vedi singole programmazioni
La sconfitta delle relazioni: la guerra	Vedi singole programmazioni
La figura della donna/ Viaggio nel movimento delle donne	Vedi singole programmazioni
La lotta alle disuguaglianze sociali	Vedi singole programmazioni
Metamorfosi e trasformazioni	Vedi singole programmazioni

5.5. Attività di orientamento

DATA	N. ORE	DOCENTE	AREA DI RIFERIMENTO*	OBIETTIVI**	ATTIVITÀ SVOLTA
13/10/23	3	Momento	C	2,6,7,8,9,10	Targa Florio e Ferrari Tribute 2023 circ. 80 Visita Museo dei motori presso la facoltà di Ingegneria circ.80
19/12/2023	2	Momento	B	7,8,9,10	“Vivere l’Ateneo” Università degli Studi di Palermo circ. 268
15/01/2023	5	Pirrello Momento Valenti	B	7,8,10	World Logic Day 2024 2024 circ. 320
26/01/2023	1	Castello	C	1,2,4,5	Didattica orientativa: Giustizialismo e gogna mediatica
05/02/2024	1	Scarpulla	A	2,6,7,9,10	visione del documentario "Inquisizione e Streghe a Palermo 1478-1782"
05/02/2024	1	Scarpulla	A	6,7,9,10	visione del filmato sul "Trionfo della Morte" a Palazzo Abatellis commentato dallo storico dell'arte Claudio Strinati
05/02/2024	1	Scarpulla	A	6,7,8,9	"Guernica" di Pablo Picasso; comparazione col Trionfo della Morte

06/02/2024	1	Bartolomei	A	5,7, 8,10	Presentazione della piattaforma unica e della piattaforma orientazione
06/02/2024	3	Momento	A	2,5,6,7,9,10	Edison e Tesla: visione del film e dibattito in classe. Attività di orientamento
07/02/2024	4	Momento Scarpulla Valenti	A, C	6,7,8,9,10	Circ.409: Il percorso della Inquisizione a Palermo: Visita a Palazzo Steri. Visita a Palazzo Abatellis (Trionfo della Morte); Visita alla chiesa della Gancia
08/02/2024	4	Scarpulla Catalanotto	A, C	6,7,8,9,10	Visita al Villino Florio
14/02/2024	2	Vella, Pirrello, Prestigiacomò	B	7,8,10	Circ.400: Orientamento universitario WAUNIVERSITY

*A - Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

B - Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.

C - Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"

** 1 - Favorire la riflessione sull'identità personale;

2 - Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro

3 - Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;

4 - Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;

5 - Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;

6 - Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;

7 - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;

8 - Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità;

9 - Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni

10 - Superare gli stereotipi di genere legati al proprio futuro di studi e di lavoro

OMISSIS

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Insegnante: Maria Vella

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati	R. Bruscagli, G. Tellini, Il palazzo di Atlante, Le meraviglie della letteratura, vol. 2B, 3A, D'Anna Dante Alighieri, Antologia della Divina Commedia, a cura di R. Bruscagli e G. Giudizi
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe V F è composta da 14 studenti, che sono stati rispettosi nei confronti dei docenti e del contesto scolastico. Alcuni alunni hanno mostrato un impegno costante, raggiungendo ottimi risultati, altri hanno mostrato impegno ed interesse per la disciplina, raggiungendo risultati buoni o discreti riguardo agli obiettivi prefissati, solo un esiguo numero presenta un livello mediamente sufficiente di conoscenze con qualche imprecisione nell'esposizione e nella rielaborazione personale per un impegno discontinuo. Nel corso del triennio ho rilevato negli alunni una crescita in termini di maturità personale, autonomia nello studio, consapevolezza degli obiettivi e dei risultati da raggiungere, pur con qualche difficoltà relativa alla complessità dei temi previsti dal curriculum di italiano. Anche se con esiti diversi, le proposte didattiche sono state accolte con un atteggiamento positivo. Quanto alle linee metodologiche usate, ho insistito sulla centralità dello specifico letterario, attenendomi ai criteri della decodifica del testo, della sua contestualizzazione, dell'interpretazione del singolo brano e di più brani comparabili per temi o motivi ideologici. Sostanzialmente l'attività didattica è stata supportata da diversi elementi: l'analisi retorico-stilistica, l'accostamento di testi assimilabili per temi, la produzione di un pensiero critico da parte degli alunni, la descrizione di biografie, opere, correnti ascrivibili a quadri storico-letterari. Ho sollecitato inoltre la problematizzazione delle conoscenze assimilate, sottolineando l'urgenza di acquisire consapevolezza della complessità del fatto letterario e non la riduzione di esso a puro esercizio mnemonico o raccolta dati. Conseguentemente, ho tentato di far convergere l'attenzione della classe sulla terminologia della disciplina, sulla costruzione di percorsi di pensiero e sui fondamenti linguistici sottesi alla materia in esame.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ol style="list-style-type: none">1. Si esprime in modo coerente, lineare e corretto.2. Sa usare in modo pertinente i più importanti termini del linguaggio specifico della materia.3. Riconosce le caratteristiche linguistiche e stilistiche dei testi studiati.4. Sa riassumere i contenuti essenziali di un testo.5. Sa analizzare, interpretare, contestualizzare e commentare un testo.6. Sa confrontare testi diversi appartenenti allo stesso genere.
---	--

	<p>7. Sa effettuare collegamenti tra testi appartenenti ad epoche diverse.</p> <p>8. Conosce i contenuti essenziali della storia letteraria.</p> <p>9. Sa elaborare testi in modo conforme alle tipologie di scrittura studiate.</p> <p>10. Sa formulare valutazioni personali motivate su testi ed argomenti di studio.</p>
<p>Argomenti svolti</p>	<p>Il Romanticismo: i tratti caratterizzanti. La letteratura romantica: temi e tendenze. I caratteri del Romanticismo italiano. Il dibattito tra classicisti e romantici. I generi letterari e il pubblico. L'organizzazione della cultura: la condizione degli intellettuali e i luoghi della cultura</p> <p>F. Schlegel, <i>Una poesia spirituale</i></p> <p>Madame de Stael, <i>Sulla maniera e la utilità delle traduzioni, L'importanza di un "commercio de' pensieri"</i></p> <p>G. Berchet, <i>Lettera semiseria di Grisostomo a suo figlio, Una poesia che si rivolga al "popolo"</i></p> <p>A. Manzoni, vita e opere. Gli <i>Inni sacri</i>. Gli scritti di poetica. Le odi civili. Le tragedie: la novità della tragedia manzoniana. <i>I promessi sposi</i>: la trama e la struttura dell'opera; i temi principali; il tempo e lo spazio; il sistema dei personaggi; il narratore e il punto di vista; lo stile.</p> <p>Dalla lettera a Cesare D'Azeglio "Sul Romanticismo": l'"utile", il "vero" e l'"interessante"</p> <p><i>Odi, Il cinque maggio</i></p> <p><i>Adelchi</i>, il coro dell'atto IV, La morte di Ermengarda; atto V scena VIII, vv. 338-364 La morte di Adelchi</p> <p><i>I promessi sposi</i>, cap. XXXVIII, Il "sugo" della storia</p> <p>G. Leopardi: la vita. Il "sistema" filosofico leopardiano. La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia -pensiero. Lo <i>Zibaldone</i>. Le <i>Operette morali. I Canti</i></p> <p>Dallo <i>Zibaldone di pensieri</i>, La semplicità nella scrittura: una faticosa conquista; La suggestione della "rimembranza"; La suggestione dell'"indefinito"; La forza dell'immaginazione; La "teoria del piacere".</p> <p>Dai <i>Canti</i>: <i>L'infinito</i>; <i>La sera del dì di festa</i>; <i>A Silvia</i>; <i>La quiete dopo la tempesta</i>; <i>Il sabato del villaggio</i>; <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>; <i>La ginestra</i></p>

Dalle *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese

Il secondo Ottocento: le ideologie, le istituzioni culturali e gli intellettuali.

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

E. Zola e il metodo naturalista

Giovanni Verga: la vita. La svolta verista: poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. La novellistica: *Vita dei campi e Novelle rusticane*. Il ciclo dei "Vinti": *I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo*

Da *Eva*, Prefazione, "Atmosfera di Banche e di Imprese industriali"

Nedda

Da *Vita dei campi*, *L'amante di Gramigna*, prefazione, Rendere invisibile la mano dell'artista

Da *Vita dei campi*, *Rosso Malpelo*; *Cavalleria rusticana*

Da *I Malavoglia*, La prefazione, il progetto dei Vinti; cap.I, "Buona e brava gente di mare"; cap. III, La morte di Bastianazzo; cap. XV, "Qui non posso starci"

Da *Novelle rusticane*, *La roba*

Da *Mastro don Gesualdo*: La giornata di Gesualdo, parte I, cap.IV; La morte di Gesualdo, parte IV, cap.V

Il Decadentismo: la visione del mondo decadente e la poetica del Decadentismo

La nascita della poesia moderna: *I fiori del male* di C. Baudelaire

Da *I fiori del male*, *Corrispondenze e L'albatro*

Da *Petits poemes en prose*, *Perdita d'aureola*

La poesia simbolista: Verlaine, Rimbaud e Mallarmè

P. Verlaine, *Languore da Un tempo e poco fa*

Giovanni Pascoli: la vita. La visione del mondo e la poetica del fanciullino. L'ideologia politica. I temi e le soluzioni formali. Le raccolte poetiche: *Myricae e Canti di Castelvecchio*

Da *Il fanciullino*: Guardare le solite cose con occhi nuovi

Da *Myricae*: *Lavandare; novembre; Il lampo; Il tuono; Temporale; X agosto; L'assiuolo; La mia sera*

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

"*La grande Proletaria si è mossa*"

Gabriele D'Annunzio: la vita. Il pensiero e la poetica: l'estetismo, il

superomismo e il panismo. L'estetismo e la sua crisi, *Il Piacere*. I romanzi del superuomo e l'evoluzione ideologica di D'Annunzio. Le Laudi

Da *Il piacere*, Il ritratto di Andrea Sperelli, libro I, cap. II

Da *Alcyone: La pioggia nel pineto*

L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie

La cultura e l'immaginario: la teoria della relatività, la psicanalisi e le trasformazioni dell'immaginario; le tendenze filosofiche: la critica al positivismo e il vitalismo di Bergson. L'organizzazione della cultura: la nuova condizione degli intellettuali.

Il Futurismo: le innovazioni formali e i manifesti

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Italo Svevo: la vita e le opere. La cultura, l'ideologia e la poetica. I romanzi: *Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno*.

Una vita, cap. I, Autoritratto del protagonista

Senilità, cap. XIV, La "colpa" di Emilio

Da *La coscienza di Zeno*, I, Prefazione e II Preambolo, Zeno e il dottor S.; dal cap.III, L'ultima sigaretta; dal cap. VIII, Quale salute; dal cap. VIII, La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello: la vita. La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la "trappola" della vita sociale e il relativismo conoscitivo. La poetica dell'umorismo. I romanzi: *L'esclusa, Il fu Mattia Pascal, Si gira... (Quaderni di Serafino Gubbio operatore), Uno, nessuno e centomila*. Le novelle per un anno. I capolavori teatrali: *Sei personaggi in cerca d'autore e Enrico IV*

Da *L'umorismo*, Il sentimento del contrario

La conclusione di *Uno, nessuno e centomila*: libro I, cap. I-II "Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo"

Da *Novelle per un anno: La carriola*

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*, parte seconda "Mah! Io veramente non mi ci ritrovo"

Il fu Mattia Pascal, Lo "strappo nel cielo di carta", cap. XII e La "lanterninosofia", cap. XIII

***Giuseppe Ungaretti:** la vita, la formazione, la poetica. *L'Allegria e Sentimento del tempo*

Da *Allegria: In memoria, Veglia, Fratelli, I fiumi; Mattina; Soldati*

Gli argomenti indicati con l'asterisco verranno svolti entro la fine

	dell'anno
Metodologie	<p>La metodologia adottata per il raggiungimento degli obiettivi previsti può essere così schematizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi della situazione iniziale; - adeguamento e recupero; - presentazione degli argomenti: lezione frontale - brainstorming - lezione dialogata - formalizzazione dell'argomento: esercizi di analisi testuale, discussioni interpretative sui testi - confronto e verifica mediante prove scritte, esercitazioni guidate, colloqui. <p>L'insegnamento della disciplina è stato impostato in modo da costruire una rete di concetti fondamentali e di modelli di pensiero necessari per la comprensione degli autori. Ho cercato di consolidare negli alunni l'attitudine a verificare la coerenza e l'attendibilità delle loro argomentazioni perché appaiano più rigorose le valutazioni critiche espresse.</p> <p>Agli alunni sono state assegnate proposte di consolidamento e approfondimento da svolgere a casa, successivamente riprese in classe in attività di verifica e/o recupero/potenziamento. Specifica attenzione è stata riservata all'attività di revisione, con l'obiettivo di rafforzare le tecniche di scrittura.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, fotocopie, dvd e dispense per integrare e approfondire gli argomenti trattati
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione del profitto dei singoli allievi è stata connessa alle periodiche verifiche scritte e orali. Nell'attività didattica, la fase di verifica ha rappresentato un continuo controllo della corrispondenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti dalla classe con l'obiettivo di intraprendere azioni mirate di consolidamento e di recupero <i>in itinere</i>. La valutazione nelle prove scritte e orali è stata sempre riportata agli alunni con esplicitazione dei criteri e successive indicazioni metodologiche di recupero. Per quanto concerne lo scritto, gli studenti si sono esercitati su tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato, correggendo e controllando i propri elaborati secondo gli indicatori fissati dalla griglia di valutazione (pertinenza alla traccia, coerenza e coesione, sviluppo logico-argomentativo, produzione ideativa e correzione per livelli – ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi, lessico).</p> <p>Per la valutazione delle varie tipologie di verifica sono stati adottati i parametri stabiliti dal P.T.O.F, dal Dipartimento di Lettere e dal Curricolo d'Istituto.</p>
Tipologie delle prove di verifica	Tipologie previste dagli Esami di Stato: A-B-C, verifiche orali, colloqui, questionari
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Agenda 2030: ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi Il fenomeno migratorio

Disciplina: Lingua e cultura latina

Insegnante: Maria Vella

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, <i>Libri et homines</i> , vol. 2 e 3, Sei
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

La classe V F è composta da 14 studenti, che sono stati rispettosi nei confronti dei docenti e del contesto scolastico. Alcuni alunni hanno mostrato un impegno costante, raggiungendo ottimi risultati, altri hanno mostrato impegno ed interesse per la disciplina, raggiungendo risultati buoni o discreti riguardo agli obiettivi prefissati, solo un esiguo numero presenta un livello mediamente sufficiente di conoscenze con qualche imprecisione nell'esposizione e nella rielaborazione personale per un impegno discontinuo. Nel corso del triennio, rispetto all'insegnamento della letteratura italiana, ho rilevato in latino alcune criticità dovute ad un quadro orario limitato e a difficoltà risalenti ai periodi di emergenza sanitaria, che hanno reso complesso l'approccio ai testi d'autore. Per consentire agli alunni un recupero dei requisiti linguistici necessari al dialogo con i classici, durante il terzo e il quarto anno scolastico sono stati ripresi i fondamenti grammaticali ed è stata affrontata la sintassi dei casi e del periodo. Per quanto riguarda la letteratura, ho utilizzato un metodo simile a quello adottato nelle ore di italiano con maggiore attenzione, trattandosi di letteratura latina, al contesto storico, al fatto linguistico e all'attualizzazione di temi. Questo metodo ha consentito un recupero della motivazione allo studio del latino, che la classe ha affrontato in modo responsabile, concentrandosi sul pensiero degli autori e i temi delle opere. Dal momento che permangono difficoltà nell'esercizio della traduzione e nell'applicazione delle norme e data l'esiguità del monte-orario, la maggior parte dei testi è stata presentata e commentata in traduzione italiana, pur senza escludere, quando possibile, il raffronto con la testimonianza diretta del testo latino. Qualche testo, invece, è stato letto e analizzato in lingua originale, per permettere agli alunni di riprendere gli elementi della lingua latina studiati negli anni precedenti.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">- Sa analizzare, interpretare, contestualizzare e commentare i testi letti in traduzione italiana- Sa commentare i testi studiati in lingua latina- Conosce i contenuti della storia letteraria- Comprende attraverso l'analisi dei testi studiati, i rapporti del mondo latino con la cultura moderna
Argomenti svolti	<p>L'età di Augusto L'elegia a Roma: le caratteristiche del genere, il rapporto tra il poeta e la donna, i rapporti con i poeti neoterici Albio Tibullo: il <i>Corpus Tibullianum</i>, i temi, la poetica e lo stile</p> <p>Sesto Propertio: i libri di <i>Elegie</i>, i temi e lo stile <i>Elegie</i>, I,1, L'inizio di un amore infelice; I, 12, Cinzia è lontana; I, 6, vv.1-36, Il servitium amoris</p> <p>Publio Ovidio Nasone: la vita e l'opera. La prima fase produttiva: <i>Amores</i> ed <i>Heroides</i>. <i>L'Ars amatoria</i>. La seconda fase produttiva: le <i>Metamorfosi</i> e i <i>Fasti</i>. Le opere dall'esilio: <i>Tristia</i>, <i>Epistulae ex Ponto</i>, <i>Ibis</i>. Lingua e stile <i>Amores</i>, III,15, Il congedo degli Amores Le <i>Metamorfosi</i>: Il proemio I, 1-4; Eco e Narciso; Orfeo ed Euridice</p>

Tito Livio: la vita. La struttura e i contenuti dell'*Ab urbe condita libri*. Il metodo e le fonti. La visione della storia e il valore della virtus. Il rapporto con il principato e la prospettiva politica dell'autore. Le tecniche narrative e lo stile.

Ab urbe condita, Praefatio

Ab urbe condita, I, 4, 1-7 Il meraviglioso in Livio: Romolo e Remo

Ab urbe condita I, 57,4-11, Lucrezia e le virtù femminili

La prima età imperiale

La letteratura nell'età giulio-claudia: società e cultura. Pubblico, generi letterari e scrittori nella prima età imperiale

Lucio Anneo Seneca: la vita. La filosofia dell'interiorità. *I Dialogorum libri*. I trattati. *Le Epistulae morales ad Lucilium*. Le tragedie. *Apokolokyntosis*, l'opera satirica. Lingua e stile

Epistulae morales ad Lucilium, I,1, 1-3, Solo il tempo è nostro

De clementia I, 4, Il principe, logos dello Stato; I, 5, 2-5, La clemenza si addice ai potenti

Naturales quaestiones, III, 29, 5-9, La fine del mondo; IV, 13, 4-8, L'acqua: un dono della natura abusato dagli uomini; VI, 5, 1-3, Come nasce una teoria scientifica

Marco Anneo Lucano: l'autore e l'opera. *Bellum civile* o *Pharsalia*: le fonti e la struttura. Un'epica rovesciata. I personaggi del poema. Lo stile

Bellum civile, I, 1-32, Una guerra fratricida; I, 171-204, Cesare al Rubicone; II, 284-325, La decisione di Catone

Aulo Persio Flacco: l'autore e l'opera. La scelta del genere satirico. I temi, i modelli e lo stile delle *Satire*

Choliambi, vv.1-14, la dichiarazione di poetica

Petronio: l'autore e l'opera. Il realismo petroniano e la parodia della realtà. Tempo lento e spazio labirintico. Il *Satyricon* e il sistema dei generi letterari. Lingua e stile

Satyricon, 28-30, La domus di Trimalchione; 32-33, 1-4; Trimalchione si unisce al banchetto

Satyricon,111-112 La matrona di Efeso

L'età flavia

Società e cultura. Pubblico, generi letterari e scrittori nell'età flavia. La cultura scientifica

Plinio il Vecchio: *Naturalis historia*. Il "metodo" di Plinio e il suo conservatorismo

Naturalis historia, VIII, 1-5

Marco Fabio Quintiliano: la vita. Struttura e contenuti dell'*Institutio oratoria*. La figura dell'oratore e quella del maestro. Una sintetica storia letteraria. La lingua e lo stile.

Institutio oratoria, X, 1, 105-112, Modelli dell'oratoria: Cicerone e Demostene; X, 2,1-7, L'imitazione creativa; XII, 1, 1-3, Moralità dell'oratore

	<p>Marco Valerio Marziale: l'autore e l'opera. La scelta del genere epigrammatico. Poesia realistica e leggera. Temi degli epigrammi. La tecnica del <i>fulmen in clausula</i> e lo stile di Marziale <i>Epigrammi</i> X, 4, Una pagina che sa di umanità; I,10; X,8, Cacciatori di dote; XII,32, Un triste episodio.</p> <p>Il "secolo d'oro" dell'impero</p> <p>Decimo Giunio Giovenale: l'autore e l'opera. Struttura dell'opera e scelta del genere satirico. I temi e lo stile delle Satire <i>Satire</i>, VI, 434-473, Contro le donne; <i>Satire</i>, XV, contro gli Egizi</p> <p>Publio Cornelio Tacito: l'autore e l'opera. Il <i>Dialogus de oratoribus</i>. <i>L'Agricola</i>. La monografia etnografica: la <i>Germania</i>. Il progetto storiografico di Tacito: le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>. Visione pessimistica e moralismo in Tacito. La "storiografia tragica" di Tacito. La lingua e lo stile. <i>Agricola</i>, cap. 30, 1-4, Il discorso di Calgàco <i>Germania</i>, 7, I comandanti e il comportamento in battaglia <i>Historiae</i> 1,1 Il proemio: l'argomento e l'<i>incorrupta fides</i>; I, 2-3, Il proemio: la storia in nero <i>Annales</i>, I,1, <i>Sine ira et studio</i></p> <p>Apuleio: l'autore e l'opera. <i>L'Apologia</i> e l'accusa di magia. Il romanzo: le <i>Metamorfosi</i> La favola di Amore e Psiche</p>
Metodologie	<p>La metodologia adottata per il raggiungimento degli obiettivi previsti può essere così schematizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi della situazione iniziale - adeguamento e recupero - presentazione degli argomenti: lezione frontale - brainstorming - lezione dialogata - discussioni interpretative sui testi - confronto e verifica mediante prove scritte, esercitazioni guidate, colloqui. <p>Agli alunni sono state assegnate proposte di consolidamento e approfondimento da svolgere a casa, successivamente riprese in classe in attività di verifica e/o recupero/potenziamento.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	Dizionario, libro di testo e fotocopie
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione del profitto dei singoli allievi è stata connessa alle periodiche verifiche scritte e orali. Per la valutazione sono stati utilizzati anche questionari che prevedevano brevi relazioni su argomenti teorici. Nell'attività didattica, la fase di verifica ha rappresentato un continuo controllo della corrispondenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti dalla classe con l'obiettivo di intraprendere azioni mirate di consolidamento e di recupero <i>in itinere</i>. La valutazione nelle prove scritte e orali è stata sempre riportata agli alunni con esplicitazione dei criteri e successive indicazioni metodologiche di recupero. Per la valutazione delle varie tipologie di verifica sono stati adottati i parametri stabiliti dal P.T.O.F, dal Dipartimento di Lettere e dal Curricolo d'Istituto</p>
Tipologie delle prove di verifica	Analisi del testo, questionario, trattazione breve, colloqui
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Agenda 2030: ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi</p> <p>Il fenomeno migratorio</p>

Disciplina: Matematica

Insegnante: Momento Rodolfo

Ore di lezione settimanali: 4 (quattro)

Libri di testo adottati	Titolo: Matematica.blu 2.0 (Volume 3) Autori: Massimo Bergamini Graziella Barozzi Anna Trifone Casa editrice: Zanichelli
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe 5F è formata da un numero complessivo di 14 studenti. L'andamento generale, durante l'intero anno scolastico, è stato omogeneo sia dal punto di vista disciplinare, sia dal punto di vista didattico. In generale, si è cercato di coinvolgere gli alunni durante le lezioni, di migliorarne le capacità espressive, d'osservazione e di descrizione dei problemi matematici e la loro soluzione. Il clima di classe è stato sempre di collaborazione reciproca sia fra gli alunni e fra questi e il docente; inoltre, gli scambi didattici sono stati diretti e ciò ha consentito lo svolgimento di un lavoro sia collettivo sia individuale anche finalizzato al recupero di quelle lacune di base rinvenute in quegli allievi che hanno riscontrato difficoltà nella risoluzione dei problemi proposti.

In particolare alcuni allievi hanno presentato difficoltà nella comprensione del testo (estrapolazione dei dati e individuazione delle incognite del problema), e nella individuazione del modello matematico da applicare per la risoluzione del problema. Tali difficoltà, nel corso dell'anno scolastico grazie ad un costante impegno sono state in buona parte superate. Sono state svolte numerose esercitazioni in classe e alla lavagna con l'obiettivo di consolidare gli argomenti trattati e le procedure logiche nella risoluzione dei problemi di matematica.

Il livello medio di preparazione raggiunto dalla classe è stato discreto: alcuni allievi, il cui iter scolastico è stato sempre positivo e che hanno partecipato costruttivamente e costantemente al dialogo educativo, hanno ottenuto risultati ottimi; altri allievi, grazie ad uno studio regolare, hanno raggiunto una preparazione discreta; quegli allievi che invece hanno mostrato inizialmente modesto interesse e impegno discontinuo, nel corso della seconda parte del secondo quadrimestre, hanno saputo far fronte alle difficoltà riscontrate, conseguendo apprezzabili capacità di collegamento e di sintesi, mediante l'uso di un linguaggio semplice ma corretto.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ol style="list-style-type: none">1. Saper comprendere il metodo assiomatico, la sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione, in uno o più contesti.2. Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici.3. Acquisire familiarità con l'idea generale di ottimizzazione4. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
Argomenti svolti	<ul style="list-style-type: none">• Limiti di funzioni e limiti notevoli.• Funzioni continue.• Calcolo delle derivate I teoremi del calcolo differenziale.• Massimi, minimi e flessi.• Derivate di ordine successivo.• Funzioni reali di variabili reali e loro grafici.• Lo studio di una funzione• Problemi di ottimizzazione.• Integrali indefiniti e definiti. Calcolo di aree• Calcolo di volumi di rotazione

	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione numerica. • Equazioni differenziali (a variabili separabili, del primo ordine del secondo ordine a coefficienti costanti).
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Cooperative Learning • Lezioni interattive volte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi • Problem solving • Flipped classroom model • Lezione frontale per la sistematizzazione teorica dei concetti e dei procedimenti
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di Testo. • LIM. • Internet. • Mappe concettuali. • Appunti e dispense passate dal docente. • Calcolatrice tascabile scientifica. • Google Classroom • presentazioni multimediali
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione ha tenuto conto dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, della disponibilità all'apprendimento ed all'approfondimento, dei progressi rispetto alle situazioni di partenza.</p> <p>La valutazione formativa è stata parte integrante del processo continuo di insegnamento/apprendimento e si è concentrata in particolare sul feed-back reciproco tra insegnanti e alunni, funzionale all'ottimizzazione del processo di apprendimento. Pertanto essa ha rappresentato uno strumento di fondamentale utilità per misurare i progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza, e per verificare la validità e l'efficacia dei percorsi didattici e delle metodologie impiegate, e la programmazione temporale delle attività. La valutazione formativa si è avvalsa dei seguenti strumenti: controllo del lavoro svolto a casa; lezione dialogata; risoluzione partecipata di esercizi e problemi; ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva colloqui; esercitazioni guidate.</p> <p>La valutazione sommativa ha consentito di accertare il grado di acquisizione degli obiettivi da parte degli alunni a conclusione delle varie fasi delle attività di insegnamento-apprendimento. Essa si è esplicitata attraverso: colloqui orali, durante i quali agli alunni è stato richiesto di esporre i contenuti disciplinari (definizioni, fenomeni, principi, leggi, metodi) e di risolvere esercizi e problemi; e verifiche scritte, che hanno riguardato la risoluzione di esercizi e problemi.</p> <p>Per la valutazione dei livelli di apprendimento si è fatto riferimento alla rubrica di valutazione riportata nella programmazione di Dipartimento</p>
Tipologie delle prove di verifica	Problem solving. Interrogazioni orali. Problemi di realtà.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Gli obiettivi formativi a cui si è fatto riferimento nello studio dell'educazione civica sono stati quelli indicati nelle Linee guida ministeriali e nel PTOF dell'istituto. Le ore destinate allo studio dell'educazione civica, all'interno del percorso curricolare di fisica, sono tre. I contenuti trattati hanno riguardato il nucleo tematico: Sviluppo sostenibile (Agenda 2030-Obiettivo 13: La lotta contro il cambiamento climatico; Agenda 2030-Obiettivo 7: Energia pulita ed accessibile). Gli argomenti trattati sono: Impiego responsabile delle fonti di energia.</p>

Disciplina: Fisica

Insegnante: Momento Rodolfo

Ore di lezione settimanali: 3 (tre)

Libri di testo adottati	Titolo: I problemi della fisica (Volumi 2 e 3) Autori: Cutnell – Johnson – Young – Stadler Casa editrice: Zanichelli
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe 5F è formata da un numero complessivo di 14 studenti. L'andamento generale, durante l'intero anno scolastico, è stato omogeneo sia dal punto di vista disciplinare, sia dal punto di vista didattico. In generale, si è cercato di coinvolgere gli alunni durante le lezioni, di migliorarne le capacità espressive, d'osservazione e di descrizione dei fenomeni fisici. Il clima di classe è stato sempre di collaborazione reciproca sia fra gli alunni e fra questi e il docente; inoltre, gli scambi didattici sono stati diretti e ciò ha consentito lo svolgimento di un lavoro sia collettivo sia individuale anche finalizzato al recupero di quelle lacune di base rinvenute in quegli allievi che hanno riscontrato difficoltà nella risoluzione dei problemi proposti.

In particolare alcuni allievi hanno presentato difficoltà nella comprensione del testo (estrapolazione dei dati e individuazione delle incognite del problema), e nella individuazione del modello matematico-fisico da applicare per la risoluzione del problema. Tali difficoltà, nel corso dell'anno scolastico grazie ad un costante impegno sono state in buona parte superate. Sono state svolte numerose esercitazioni in classe e alla lavagna con l'obiettivo di consolidare gli argomenti trattati e le procedure logiche nella risoluzione dei problemi di fisica.

Il livello medio di preparazione raggiunto dalla classe è stato discreto: alcuni allievi, il cui iter scolastico è stato sempre positivo e che hanno partecipato costruttivamente e costantemente al dialogo educativo, hanno ottenuto risultati ottimi; altri allievi, grazie ad uno studio regolare, hanno raggiunto una preparazione discreta; quegli allievi che invece hanno mostrato inizialmente modesto interesse e impegno discontinuo, hanno dimostrato nel corso della seconda parte del secondo quadrimestre di aver conseguito dei netti miglioramenti raggiungendo una preparazione più sufficiente.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Osservare e identificare fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Comprendere e valutare le scoperte scientifiche tecnologiche della società contemporanea
Argomenti svolti	<u>Circuiti elettrici</u> Forza elettromotrice e corrente elettrica, le leggi di Ohm, la potenza elettrica, connessioni in serie e in parallelo, circuiti con resistori in serie e in parallelo, la resistenza interna, le leggi di

	<p>Kirchhoff, le misure di corrente e di d.d. p., condensatori in serie e in parallelo, i circuiti RC, sicurezza ed effetti fisiologici della corrente elettrica. Circuiti Elettrici RL, RC ed RLC in corrente alternata. Impedenza ohmico-induttiva ed ohmico capacitiva. Condizione di risonanza. Potenza complessa.</p> <p><u>Fenomeni magnetici fondamentali</u> La forza magnetica e le linee del campo magnetico, forze tra magneti e correnti, forze tra correnti: legge di Ampere, l'intensità del campo magnetico, la forza magnetica di un filo percorso da corrente, il campo magnetico di un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart, il campo magnetico di una spira e di un solenoide, il motore elettrico, l'amperometro e il voltmetro.</p> <p><u>Il campo magnetico</u> La forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss, la circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere, le proprietà magnetiche dei materiali. Campo rotante Galileo-Ferraris.</p> <p><u>Equazioni Di Maxwell E Onde Elettromagnetiche</u> f.e.m. indotta e campo elettrico indotto Circuitazione del campo e elettrico e legge di Faraday-Neumann. La corrente di spostamento. Campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell. Il campo elettromagnetico. Onde elettromagnetiche piane. Energia e quantità di moto trasportata dalle onde elettromagnetiche. La polarizzazione delle onde elettromagnetiche. La legge di Malus. Lo spettro elettromagnetico Tipi di onde elettromagnetiche.</p>
<p>Metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Cooperative Learning • Lezioni interattive volte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi • Problem solving • Flipped classroom model • Lezione frontale per la sistematizzazione teorica dei concetti e dei procedimenti
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di Testo. • LIM. • Internet. • Mappe concettuali. • Appunti e dispense passate dal docente. • Calcolatrice tascabile scientifica. • Google Classroom • presentazioni multimediali
<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, della disponibilità all'apprendimento ed all'approfondimento, dei progressi rispetto alle situazioni di partenza.</p> <p>La valutazione formativa è stata parte integrante del processo continuo di insegnamento/apprendimento e si è concentrata in particolare sul feed-back reciproco tra insegnanti e alunni, funzionale all'ottimizzazione del processo di apprendimento. Pertanto essa ha rappresentato uno strumento di fondamentale utilità per misurare i</p>

	<p>progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza, e per verificare la validità e l'efficacia dei percorsi didattici e delle metodologie impiegate, e la programmazione temporale delle attività. La valutazione formativa si è avvalsa dei seguenti strumenti: controllo del lavoro svolto a casa; lezione dialogata; risoluzione partecipata di esercizi e problemi; ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva colloqui; esercitazioni guidate.</p> <p>La valutazione sommativa ha consentito di accertare il grado di acquisizione degli obiettivi da parte degli alunni a conclusione delle varie fasi delle attività di insegnamento-apprendimento. Essa si è esplicitata attraverso: colloqui orali, durante i quali agli alunni è stato richiesto di esporre i contenuti disciplinari (definizioni, fenomeni, principi, leggi, metodi) e di risolvere esercizi e problemi; e verifiche scritte, che hanno riguardato la risoluzione di esercizi e problemi.</p> <p>Per la valutazione dei livelli di apprendimento si è fatto riferimento alla rubrica di valutazione riportata nella programmazione di Dipartimento</p>
Tipologie delle prove di verifica	Prove semi-strutturate, problem solving, interrogazioni orali.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Gli obiettivi formativi a cui si è fatto riferimento nello studio dell'educazione civica sono stati quelli indicati nelle Linee guida ministeriali e nel PTOF dell'istituto. Le ore destinate allo studio dell'educazione civica, all'interno del percorso curricolare di fisica, sono tre. I contenuti trattati hanno riguardato il nucleo tematico: Sviluppo sostenibile (Agenda 2030-Obiettivo 13: La lotta contro il cambiamento climatico; Agenda 2030-Obiettivo 7: Energia pulita ed accessibile). Gli argomenti trattati sono: Sistemi di produzione dell'energia elettrica, impatto ambientale.</p>

Disciplina: Storia

Insegnante: Carmelo Botta

Ore di lezione settimanali: due

Libri di testo adottati	Camera e Fabietti "Elementi di Storia"; Vol. 3
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe ha seguito un percorso di studi regolare. Si registra un clima sereno e collaborativo e una buona disponibilità all'ascolto. La partecipazione al dialogo educativo è stata pressoché costante. Gli alunni hanno profuso un certo impegno per le attività di approfondimento di alcune tematiche storico-filosofiche, che li hanno maggiormente interessati. Una parte della classe ha acquisito buone capacità critiche e organizzative dei contenuti, una certa capacità di analisi e di sintesi, una discreta capacità di comunicazione e di rielaborazione personale, una discreta capacità di utilizzare le conoscenze storiche e filosofiche per l'analisi e l'interpretazione della realtà; altri sono riusciti a raggiungere, nel complesso, una preparazione accettabile.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione del senso storico come processo che coinvolge soggetti e contesti in una continua interazione, in cui i fatti storici sono il risultato dell'azione di molteplici linee causali compresenti;- Sviluppo di competenze riguardanti l'uso degli strumenti fondamentali del lavoro storiografico;- Possesso dei termini e delle concettualizzazioni necessarie in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;- Maturazione del senso storico dell'epoca in cui viviamo;
Argomenti svolti	<p>Nell'ottantesimo anniversario del rastrellamento del ghetto di Roma e della deportazione degli ebrei (16 ottobre 1943)</p> <ul style="list-style-type: none">Le leggi razziali fascisteL'occupazione dell'Italia settentrionaleLa liberazione di Mussolini e la nascita della Repubblica della Repubblica Sociale di SalòHerbert Kappler protagonista della razzia del ghetto e della deportazione di 1023 ebrei romani <p>Nel settantunesimo anniversario della "Strage del pane" di via Maqueda (19 ottobre 1944)</p> <ul style="list-style-type: none">L'Italia dallo sbarco anglo-americano in Sicilia all'armistizioLa guerra in Sicilia e a PalermoIl Dopoguerra nell'isolaLa strage del paneLa cronaca del giorno dopoLa strage impunitaLa "circolare Roatta"Testimonianze di storiciInterviste: lettura e commento delle interviste a Giovanni Pala e Gaetano Balistreri <p>- Nel settantunesimo anniversario della liberazione del campo di sterminio di Aushwitz-Birkenau (27 gennaio 1945)</p> <ul style="list-style-type: none">La dura memoria della Shoah: lettura e commento delle testimonianze di Armando Gasiani, Elvia Bergamasco, Francesco Paolo Barrancotto (IMI) <p>Nel centotrentesimo anniversario dello scioglimento dei Fasci siciliani dei lavoratori</p>

	<p>1860-1894: il sogno negato della libertà: lotte dal basso per L'emancipazione dei lavoratori in Sicilia dall'unità d'Italia ai Fasci siciliani</p> <p>La Sicilia scossa dal vento del processo unitario: Francesco Riso e la sommossa del 4 aprile 1860. La buca della salvezza di via Alloro e le tredici vittime</p> <p>17 marzo 1861-18 marzo 1876: i governi della Destra Storica</p> <p>18 marzo 1866-3 gennaio 1894: i governi della Sinistra Storica</p> <p>La questione meridionale</p> <p>Storia di rivendicazione e repressione: i Fasci di Caltavuturo e Marineo</p> <p>Fasci e mafia</p> <p>Lecture antologiche di brani scelti</p> <p>Nell'ottantesimo anniversario dell'eccidio delle Fosse ardeatine (24 marzo 1944)</p> <p>Occupazione tedesca di Roma</p> <p>Attentato di via Rasella</p> <p>Rappresaglia delle SS</p> <p>Scelta degli italiani da fucilare (carcere di via Tasso)</p> <p>Responsabilità e ruolo del capitano Erich Priebke e dell'Ufficiale Herbert Kappler</p> <p>Nel centesimo anniversario del rapimento e dell'uccisione di Matteotti (10 giugno 1924)</p> <p>Dal biennio rosso alla nascita del Fascismo</p> <p>La marcia su Roma</p> <p>La Legge Acerbo e i brogli elettorali delle elezioni del 6 aprile 1924</p> <p>Lecture antologiche di pagine di storia di Mauro Canali</p> <p>Nel settantunesimo anniversario della Liberazione (25 Aprile 1945)</p> <p>La Resistenza: Pompeo Colajanni, Armando Follari e Peppino Benincasa tre combattenti della Resistenza siciliana</p> <p>Nel settantasettesimo anniversario della Strage di Portella della ginestra (1 Maggio 1947)</p> <p>Lotte dal basso e strage di contadini</p> <p>La banda Giuliano</p> <p>Lecture antologiche di testimonianze</p> <p>Nel quarantaseiesimo anniversario dell'uccisione di Peppino Impastato (9 maggio 1978)</p> <p>Nel trentaduesimo anniversario della strage di Falcone e Borsellino (23 maggio e 19 luglio 1992)</p> <p>ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La critica letteraria italiana post-unitaria, con riferimento al positivismo e al verismo; - La società europea di fine secolo, il decadentismo e l'irrazionalismo; - La crisi della coscienza europea; <p>Inoltre sono stati approfonditi i seguenti argomenti specifici della storia del ventesimo secolo: il movimento contadino in Sicilia: i Fasci siciliani; la strage del pane (Palermo 19 ottobre 1944); un mondo in movimento: emigrazione tra passato e presente; il male assoluto: la dura memoria della Shoah con racconti biografici di deportati internati nei lager nazisti;</p> <p>Valore e significato del 25 Aprile;</p> <p>Valore e significato del Primo Maggio.</p>
--	---

<p>Metodologie</p>	<p>Gli anniversari degli eventi fondamentali che hanno segnato le tappe della storia dell'Ottocento e del Novecento sono diventati l'occasione da cui muovere per approfondire gli argomenti dell'anno in corso.</p> <p>Si è prediletto il metodo socratico del dialogo: ci si è accostati al pensiero dei filosofi ed alle problematiche storiche operando continui raffronti, mettendo in atto le proprie capacità critiche e creative, ponendosi su un piano di problematizzazione e di ricerca, ed aggiornando anche un processo personale di elaborazione concettuale.</p> <p>È stata stimolata la libera discussione e il dibattito su temi specifici e sono state utilizzate, ove necessario, schede informative, relazioni, letture di brani antologici e pagine critiche, visione di documenti video ed ogni altro materiale utile alla ricerca e all'approfondimento.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libro di testo – Fonti documentali – Schede informative – Antologia di pagine critiche – Film tematici</p>
<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>I momenti di verifica sono stati occasione di ulteriore ricerca ed approfondimento. Gli alunni sono stati sollecitati ad esporre, sia in itinere, sia a conclusione della trattazione, i risultati acquisiti con interrogazioni individuali, con prove scritte, test, ma soprattutto con il dialogo e con la partecipazione alla discussione organizzata. Le verifiche individuali sono state effettuate all'interno del gruppo per rendere possibili interventi correttivi, il confronto con gli altri e il continuo coinvolgimento della classe.</p> <p>Le prove di verifica sono state orientate a valutare: la conoscenza e l'uso corretto dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline, la capacità di rielaborazione, riorganizzazione e possesso di un efficace metodo di lavoro, la regolarità e sistematicità dell'impegno.</p> <p>Sulla base di questi parametri, la valutazione si è espressa in: "scarso", laddove l'alunno sconosce la terminologia e i contenuti disciplinari minimi; "insufficiente", laddove l'alunno ha una conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi e usa stentatamente linguaggi specifici; "sufficiente", laddove conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali e usa adeguatamente i linguaggi specifici; "Discreto", laddove conosce, aggrega e riorganizza in modo autonomo contenuti, strumenti e metodi disciplinari e pluridisciplinari e usa linguaggi specifici in modo appropriato e con scioltezza; "buono" laddove presenta un'esposizione corretta e appropriata ed ha una buona padronanza degli argomenti di studio delle discipline, ha la capacità di operare collegamenti tra contenuti di discipline diverse, mostra capacità di applicazione di metodi; "Ottimo", laddove conosce e rielabora contenuti e fenomeni complessi nell'ambito disciplinare e pluridisciplinare e sa inserire le proprie acquisizioni in coerenti contesti storico-filosofico-culturali, a livello sincronico e diacronico.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte - Prove orali - Discussioni guidate
<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il valore simbolico del primo maggio - Significato e valore del 25 aprile - Dalla Costituente alla Costituzione italiana - La mafia e l'antimafia

Disciplina: Filosofia

Insegnante: Carmelo Botta

Ore di lezione settimanali: tre

Libri di testo adottati	Abbagnano-Fornero "Protagonisti e testi della filosofia" Vol 3 Ed. Paravia
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe ha seguito un percorso di studi regolare. Si registra un clima sereno e collaborativo e una buona disponibilità all'ascolto. La partecipazione al dialogo educativo è stata pressoché costante. Gli alunni hanno profuso un certo impegno per le attività di approfondimento di alcune tematiche storico-filosofiche, che li hanno maggiormente interessati. Una parte della classe ha acquisito buone capacità critiche e organizzative dei contenuti, una certa capacità di analisi e di sintesi, una discreta capacità di comunicazione e di rielaborazione personale, una discreta capacità di utilizzare le conoscenze storiche e filosofiche per l'analisi e l'interpretazione della realtà; altri sono riusciti a raggiungere, nel complesso, una preparazione accettabile.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">- Formazione culturale critico-problematica necessaria per orientarsi consapevolmente in un quadro storico contrassegnato dalla pluralità di concezioni;- Sviluppo delle autonome capacità critiche e della flessibilità di ragionamento atte ad agevolare il confrontarsi con situazioni problematiche, rifuggendo dogmatismi ed accettazioni acritiche;- Consapevolezza che la filosofia è riflessione critica che investe ogni campo del sapere e dell'azione dell'uomo;- Coscienza dell'universalità e della storicità del sapere filosofico;- Capacità di relazionare i vari sistemi filosofici con la realtà dei vari contesti storico-sociali; Consapevolezza che il sapere filosofico investe diversi campi di indagine.
Argomenti svolti	<p>Kant:</p> <ul style="list-style-type: none">Che cos'è l'IlluminismoIl Criticismo che "filosofia del limite" e l'orizzonte del pensiero KantianoIl problema generale della "Critica della Ragion Pura"I "giudizi sintetici a priori"La "Rivoluzione copernicana"La facoltà della conoscenza e la partizione della "Critica della Ragion pura"L'estetica trascendentaleL'analitica trascendentaleLa dialettica trascendentaleLa "Critica della Ragion Pratica"La "Critica del Giudizio" <p>Romanticismo:</p> <ul style="list-style-type: none">situazione storico- culturale in Europa tra gli ultimi anni del '700 e i primi del 1800Gli albori del Romanticismo tedescoIl RomanticismoIl dibattito sul kantismoDal kantismo all'Idealismo <p>-</p>

- **Fichte**

L'infinità dell'io

La "Dottrina della scienza e i suoi tre principi"

- **Shelling**

L'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura

- **Hegel**

Importanza degli scritti giovanili

I capisaldi del sistema

Ragione e realtà

La partizione della filosofia

La critica alle filosofie precedenti: Hegel-Kant, Hegel-Fichte, Hegel-Shelling

La Fenomenologia dello Spirito

Coscienza

Autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la Coscienza infelice

- **La Destra e la Sinistra hegeliana**

- **Feuerbach**

Dio come proiezione dell'uomo; l'alienazione e l'ateismo

- **Marx**

Caratteristiche del marxismo

La critica dell'economia borghese e la problematica dell'"Alienazione"

La concezione materialistica della storia

Struttura e sovrastruttura

La sintesi del "Manifesto": borghesia, proletariato e lotta di classe

La critica al socialismo utopistico

Il Capitale: merce, lavoro e plus-valore

- **Schopenhauer**

Il mondo della rappresentazione come "Velo di Maya"

Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere"

Dolore, piacere e noia: la sofferenza universale

Le vie della liberazione dal dolore: l'etica della pietà, l'ascesi

- **Schopenhauer e Leopardi**

- **Kierkegaard**

L'esistenza come possibilità e fede

Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa

	<ul style="list-style-type: none"> - Kierkegaard e Mozart (Il Don Giovanni e il Flauto Magico) - Nietzsche La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco Nietzsche e Schopenhauer La morte dei Dio L'eterno ritorno, la Volontà di potenza, l'Oltreuomo - La psicoanalisi: Freud <p>ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Kant e il paradigma della fisica classica moderna, nell'età dell'Illuminismo europeo; - L'Idealismo tedesco come forma della coscienza romantica; - Marx e le istanze rivoluzionarie delle classi oppresse; - Schopenhauer e presenza in ampi settori della letteratura contemporanea; - Kierkegaard come antesignano della filosofia dell'esistenza e figura significativa della ricerca e della forma originaria e della singolarità dell'esistenza cristiana; - Nietzsche filosofo dell'età "post-moderna", ispiratore di vari modelli letterari della cultura del primo Novecento; - Freud e la letteratura europea
Metodologie	<p>Si è prediletto il metodo socratico del dialogo: ci si è accostati al pensiero dei filosofi ed alle problematiche storiche operando continui raffronti, mettendo in atto le proprie capacità critiche e creative, ponendosi su un piano di problematizzazione e di ricerca, ed aggiornando anche un processo personale di elaborazione concettuale.</p> <p>È stata stimolata la libera discussione e il dibattito su temi specifici e sono state utilizzate, ove necessario, schede informative, relazioni, letture di brani antologici e pagine critiche, visione di documenti video ed ogni altro materiale utile alla ricerca e all'approfondimento.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo – Fonti documentali – Schede informative – Antologia di pagine critiche – Film tematici
Valutazione e strumenti di verifica	<p>I momenti di verifica sono stati occasione di ulteriore ricerca ed approfondimento. Gli alunni sono stati sollecitati ad esporre, sia in itinere, sia a conclusione della trattazione, i risultati acquisiti con interrogazioni individuali, con prove scritte, test, ma soprattutto con il dialogo e con la partecipazione alla discussione organizzata. Le verifiche individuali sono state effettuate all'interno del gruppo per rendere possibili interventi correttivi, il confronto con gli altri e il continuo coinvolgimento della classe.</p> <p>Le prove di verifica sono state orientate a valutare: la conoscenza e l'uso corretto dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline, la capacità di rielaborazione, riorganizzazione e possesso di un efficace metodo di lavoro, la regolarità e sistematicità dell'impegno.</p> <p>Sulla base di questi parametri, la valutazione si è espressa in: "scarso", laddove l'alunno sconosce la terminologia e i contenuti disciplinari minimi; "insufficiente", laddove l'alunno ha una conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi e usa stentatamente linguaggi specifici; "sufficiente", laddove conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali e usa adeguatamente i linguaggi specifici; "Discreto", laddove conosce, aggrega e</p>

	riorganizza in modo autonomo contenuti, strumenti e metodi disciplinari e pluridisciplinari e usa linguaggi specifici in modo appropriato e con scioltezza; “buono” laddove presenta un’esposizione corretta e appropriata ed ha una buona padronanza degli argomenti di studio delle discipline, ha la capacità di operare collegamenti tra contenuti di discipline diverse, mostra capacità di applicazione di metodi; “Ottimo”, laddove conosce e rielabora contenuti e fenomeni complessi nell’ambito disciplinare e pluridisciplinare e sa inserire le proprie acquisizioni in coerenti contesti storico-filosofico-culturali, a livello sincronico e diacronico.
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte - Prove orali - Discussioni guidate
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all’insegnamento trasversale di Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> - Significato e valore del 25 aprile: la lotta partigiana (contributo dei partigiani siciliani) - Il valore simbolico del primo maggio e la strage di Portella della ginestra): lettura della testimonianza di Serafino Petta; - Dalla Costituente alla Costituzione italiana.

Disciplina: inglese

Insegnante: Filippo Cerniglia

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	PERFORMER Heritage. Blu
--------------------------------	-------------------------

Presentazione sintetica della classe

La classe 5 F costituita da 14 studenti, ha partecipato in modo attivo e collaborativo all'attività didattica, per il tutto il corso dell'anno scolastico.
al termine del secondo quadrimestre quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente
Il livello medio della classe è più che discreto.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Sa esprimere preferenze e opinioni personali su argomenti più astratti e culturali come film, libri, musica. Sa riferire informazioni su un testo già studiato in classe utilizzando un lessico quasi sempre adeguato al contesto Sa riferire , il contenuto dei brani letterari letti ed esprimere la propria opinione utilizzando registro e lessico abbastanza appropriati (LL)
Argomenti svolti	-Queen Victoria's reign TheVictorian compromise Life in Victorian Britain Aestheticismand Decadence Charles Dickens, cenni biografici Hard times : plot , setting , key idea, characters . Extracts Mr Gradgrind. Coketown . Robert Louis Stevenson cenni biografici The strange case of Dr Jekyll and Mr Hide : themes , key ideas, characters , setting. Extract : Jekyll's experiment. Oscar Wilde, cenni biografici The picture of Dorian Gray , plot , setting , themes , characters. Extract, The painter's studio The first World war The age of anxiety Modernism James Joyce, cenni biografici Dubliners, Eveline. George Orwell, cenni biografici Nineteen Eighty four Plot, historical background, setting, characters,themes. Extract: Big brother is watching you , room 101. Theixities and Seventies:The sixties and the Seventies.
Metodologie	Lezione frontale , ricerche individuali ,consultazione di fonti diverse dal libro di testo
Mezzi e strumenti di lavoro	
Valutazione e strumenti di verifica	Per misurare l'andamento del processo educativo e il livello di apprendimento maturato dagli allievi nell'ambito delle diverse discipline ci si è avvalsi di verifiche in itinere e sommative, realizzate attraverso i

	seguenti strumenti: <ul style="list-style-type: none"> - Questionari - Elaborati scritti - Colloqui individuali - Ricerche individuali
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborati scritti - Colloqui individuali
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di sé stessi e del mondo circostante; sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti; esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico; tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all'agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano.

Disciplina: Disegno e Storia dell'arte

Insegnante: Antonio Scarpulla

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati	Giorgio Cricco - Itinerario nell'arte - 4a edizione - versione arancione - vol. 4 e 5 - Zanichelli editore - 2018
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe:

La classe è composta da 14 alunni. Sono stati individuati diversi livelli di partenza con riferimento alla capacità di contestualizzare storicamente, di problematizzare, di esporre adeguatamente le nozioni acquisite. La maggior parte degli alunni ha comunque mostrato un certo grado di interesse per la disciplina con buone forme di interazione ma altri non sempre hanno avuto un atteggiamento collaborativo e costruttivo.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Conoscenza e uso corretto del lessico e della terminologia specifica della disciplina.</p> <p>Esaminare un segmento storico, individuando i caratteri essenziali e specifici della produzione e della ricerca artistica.</p> <p>Svolgere un'analisi di un bene culturale con particolare riferimento al contesto culturale (con riferimento alle coordinate storiche e geografiche), ai caratteri tecnico costitutivi (sistema costruttivi, grammatica architettonica/tecnica artistica, materiali dell'oggetto artistico), ai valori formali e simbolici (e d'uso nel caso dell'architettura), nonché alle relazioni che legano gli autori alla committenza.</p> <p>Sviluppare un'adeguata consapevolezza del ruolo che il bene culturale (nell'accezione di superamento della dimensione puntuale dell'oggetto artistico) ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà.</p> <p>Promuovere attività di connessioni interdisciplinari, approfondendo la contestualizzazione culturale del bene/ del segmento storico (con precipuo riferimento alle coordinate storiche e geografiche) e individuare i rapporti che legano la produzione artistica e architettonica ad altri ambiti disciplinari.</p>
Argomenti svolti	<p>IL SEICENTO Caratteri generali; Caravaggio; Gian Lorenzo Bernini.</p> <p>IL SETTECENTO L'Illuminismo e il Neoclassicismo; Antonio Canova; Jacques-Louis David.</p> <p>L'OTTOCENTO Neoclassicismo e Romanticismo; Johan Heinrich Füssli; William Turner; John Constable; William Blake; Caspar David Friedrich; Théodore Géricault; Eugène Delacroix; Francesco Hayez; La nuova architettura del ferro in Europa.</p> <p>L'Impressionismo: caratteri generali. Artisti: E. Manet e C. Monet.</p> <p>Dal 15 maggio in poi, presumibilmente a chiusura dell'anno scolastico: L'Art Nouveau e il Liberty in Italia; il Secessionismo viennese e Klimt.</p>
Metodologie	<p>Didattica sincrona in presenza, in modalità DID e in modalità mista: metodo trasmissivo interrogativo e partecipativo (video lezioni o lezioni frontali in presenza con condivisione di materiale digitale di supporto alla lezione predisposto o comunque selezionato dal docente); learning by doing: approfondimenti da svolgere a partire da link e schede di supporto</p>

	allo studio inviati dal docente (materiali e consegne registrate su Argo e caricate nell'aula virtuale Disegno e Storia dell'arte di classroom).
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo in versione cartacea; quadri sintetici e schede di approfondimento anche con supporti grafici e video (prodotti/selezionati dal sottoscritto) per facilitare le attività di studio individuale; per lo svolgimento di approfondimenti tematici e monografici, sono stati indicati di volta in volta video e testi.
Valutazione e strumenti di verifica	Le attività e le verifiche proposte sono state concepite per uno svolgimento a grado variabile di complessità; questa opzione ha permesso di somministrare a tutti gli allievi i medesimi compiti, comunque accessibili e adeguati ai diversi livelli di abilità, competenze e conoscenze possedute. Le tipologie di verifica sono state scelte di volta in volta in relazione alle modalità didattiche in vigore (didattica in presenza, mista o integrata) e sono state variate per andare incontro ai diversi stili cognitivi e di apprendimento. I diversi momenti di verifica hanno consentito il controllo del processo formativo nelle sue fasi salienti, in modo da permettere la modulazione ed eventuale rimodulazione dei vari step in funzione della risposta alle sollecitazioni proposte (valutazione formativa in itinere). La valutazione finale terrà conto dei livelli delle conoscenze ed abilità acquisite in relazione al percorso di crescita e maturazione individuale di ogni singolo discente. Per la valutazione si è fatto ricorso alle griglie appositamente predisposte dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte, in sede di programmazione di dipartimento. Le griglie proposte sono state adattate alle diverse tipologie di prove somministrate agli alunni.
Tipologie delle prove di verifica	Colloqui orali, test di verifica a risposta aperta e multipla; produzione di materiale interattivo e multimediale.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	La Cancel Culture e l'annullamento della memoria: esempi nella storia dell'arte e nell'attualità. Dittatura e arte. L'arte degenerata; la mostra "Entartete Kunst" del 1937 inaugurata a Monaco.

Disciplina: SCIENZE

Insegnante: VERINA CATALANOTTO

Ore di lezione settimanali: 3 ORE

Libri di testo adottati	VALITUTTI-TADDEI-MAGA-MACARIO BIOCHIMICA Dalla Chimica Organica alle Biotecnologie ZANICHELLI ALFONSO BOSELLINI LE SCIENZE DELLA TERRA ZANICHELLI
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La **classe VF** è composta da 14 alunni, tutti regolarmente frequentanti. La vivacità e il senso di responsabilità, almeno nella maggior parte della classe, sono stati l'elemento caratterizzante della classe. Si è riscontrato, però, in qualcuno un comportamento facile alla distrazione e un impegno discontinuo. Un piccolo gruppo di alunni, in possesso di una dialettica sicura e appropriata, ha fatto da traino nel dialogo educativo. L'impegno costante ed assiduo di quest'ultimi che si è tradotto in interesse, partecipazione, continuità di studio, ha contribuito a rendere ulteriormente positivo il clima della classe.

Gli obiettivi, centrati soprattutto sull'aspetto metodologico, sull'acquisizione di conoscenze, ma anche sulla riflessione e sui modi per conseguirlle sono stati ampiamente raggiunti da un gruppo di allievi con buone capacità logico-critiche che ha seguito con impegno ed interesse partecipando sempre con puntualità e serietà a tutte le attività e raggiungendo così ottimi, buoni o discreti livelli di preparazione. Una minima parte di allievi ha trovato qualche difficoltà ad affrontare e rielaborare determinati contenuti ma grazie alle continue sollecitazioni e all'impegno, migliorato nell'ultima parte dell'anno, è riuscita a raggiungere risultati positivi.

La programmazione è stata realizzata come previsto nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun allievo, nella seconda parte dell'anno in seguito alle nuove e particolari condizioni si è preferito dedicare più tempo al recupero non trascurando momenti di approfondimento.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">- Sanno utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico specifico- Hanno acquisito la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze di base della disciplina rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda con particolare riguardo al rapporto tra la salvaguardia degli equilibri naturali e la qualità della vita- Comprendono gli ambiti di competenza e le relazioni che intercorrono tra la chimica, la biologia e le altre discipline scientifiche anche in riferimento alle attività umane- Sanno individuare l'importanza delle molecole organiche, della Fermentazione, della Respirazione Cellulare nello svolgimento delle funzioni vitali di un organismo vivente e nel ruolo che ciascuno ha nell'ecosistema- Sanno valutare l'importanza dei meccanismi di trasmissione ereditaria nell'ambito della variabilità genetica e della biotecnologia- Sono in grado di intervenire in modo consapevole sui problemi etici
---	--

	<p>sollevati dall'uso della manipolazione genetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sanno riconoscere e identificare i principali fenomeni e strutture geologiche e inserirli in un contesto più ampio di dinamica litosferica - Sanno utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare su basi razionali i termini dei problemi ambientali
<p>Contenuti trattati</p>	<p>Mod.1 LE MOLECOLE ORGANICHE</p> <p><i>U.U.A.A. Gli Idrocarburi e loro derivati</i></p> <p><i>Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani (proprietà, nomenclatura, ibridazione, isomeria)</i></p> <p><i>Gli idrocarburi insaturi: alcheni, alchini (nomenclatura, isomeria, ibridazione, reazione di addizione)</i></p> <p><i>Gli idrocarburi aromatici: struttura, ibridazione, utilizzo e tossicità</i></p> <p><i>Gruppi funzionali</i></p> <p><i>Alogenoderivati: utilizzo e tossicità</i></p> <p><i>Generalità su:</i></p> <p><i>Alcoli e fenoli: nomenclatura, proprietà</i></p> <p><i>Aldeidi e chetoni: nomenclatura, caratteristiche e applicazioni</i></p> <p><i>Acidi carbossilici, esteri, saponi e ammine: nomenclatura, proprietà</i></p> <p>Mod.2 LE BIOMOLECOLE</p> <p><i>U.U.A.A.</i></p> <p><i>Glicidi: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi</i></p> <p><i>Lipidi: saponificabili e insaponificabili</i></p> <p><i>Protidi: gli amminoacidi, i peptidi e le proteine. Il legame peptidico.</i></p> <p><i>Struttura e attività biologica. Gli enzimi e l'attività catalitica.</i></p> <p><i>Acidi Nucleici: i nucleotidi, i tipi di RNA, il DNA.</i></p> <p>Mod.3 IL METABOLISMO</p> <p><i>U.U.A.A.</i></p> <p><i>Anabolismo e catabolismo</i></p> <p><i>Ruolo del NAD, FAD, ATP</i></p> <p><i>Generalità su:</i></p> <p><i>Il metabolismo dei carboidrati: Glicolisi, fermentazione lattica e alcolica.</i></p> <p><i>Il metabolismo terminale: meccanismo schematico del ciclo dell'acido citrico, della catena di trasporto di elettroni, della fosforilazione ossidativa. Bilancio globale.</i></p> <p>Mod.4 LE BIOTECNOLOGIE</p> <p><i>U.U.A.A.</i></p> <p><i>Biotecnologie classiche e nuove</i></p> <p><i>Cenni sulle tecniche del DNA ricombinante</i></p> <p>Mod.5 DINAMICA E STRUTTURA DELLA TERRA</p> <p><i>U.U.A.A.</i></p> <p><i>Interno della Terra e campo geomagnetico.</i></p> <p><i>Il Paleomagnetismo.</i></p> <p><i>La dinamica della litosfera. Flusso termico e gradiente geotermico.</i></p> <p><i>La struttura della crosta terrestre.</i></p> <p><i>L'espansione dei fondi oceanici: dorsali oceaniche e sistemi arco-fossa.</i></p> <p><i>La tettonica delle placche.</i></p>

<p>Metodologie</p>	<p>Le lezioni sono state svolte secondo il modello della relazione argomentata, per indicare, nella fase di approccio ai diversi contenuti, uno schema metodologico di studio. E' stata utilizzata la scoperta guidata, predisponendo situazioni che hanno stimolato l'allievo a porsi problemi, a cercare soluzioni e a sviluppare un processo logico dell'apprendimento.</p> <p>Pertanto, il percorso formativo della classe è stato indirizzato a privilegiare il valore, il metodo, i processi costruttivi di concetti e categorie scientifici che presuppongono l'impostazione di un'attività didattica in termini di problemi. Ciò, da un lato ha permesso di stimolare la curiosità e la motivazione nell'allievo, dall'altro ha permesso al docente di porsi in modo interattivo con particolare riguardo allo stile di apprendimento di ciascuno così da potenziarne le capacità di autonomia.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Il libro di testo, prima fonte di informazione ha avuto l'importanza di promuovere e potenziare la capacità di lettura autonoma di un argomento scientifico. L'attività di laboratorio in presenza non è stato possibile svolgerla ma si è fatto ricorso in alcuni momenti a videofilmati, materiale multimediale, illustrazioni, articoli ecc. utili allo scopo. Durante la DAD si sono privilegiati i sussidi multimediali.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>La valutazione è stata formulata sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze, competenze e abilità acquisite • Metodo di studio utilizzato • Progresso nel percorso formativo • Impegno e partecipazione sia alle attività in presenza che in DAD • Superamento delle prove di recupero <p>Le griglie di valutazione adottate sono state quelle elaborate nella programmazione di dipartimento e approvate in collegio docenti.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Le verifiche sono state sempre puntuali e continue, operate attraverso prove oggettive, colloqui ed esami di elaborati scritti e grafici che gli studenti hanno prodotto singolarmente o in gruppo. Le verifiche sono state indirizzate all'accertamento delle abilità e delle conoscenze acquisite dagli studenti.</p>
<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<p>Agenda 2030 e i suoi obiettivi La dipendenza del petrolio Utilizzo e tossicità dei composti aromatici Utilizzo e tossicità degli alogeno derivati Le Plastiche: un problema per l'ambiente La Bioagricoltura Problematiche etico-sociali sull'uso di determinate tecniche dell'ingegneria genetica Il Genio non ha genere: la Donna nella scienza</p>

Disciplina: Scienze Motorie

Insegnante: Calisti Maria Giuseppa Rosaria

Ore di lezione settimanali: 2 (due)

Libri di testo adottati	TEMPO DI SPORT.ED .VERDE.-D'ANNA EDITORE
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe, formata da n 14 alunni, di cui 7 maschi e 7 ragazze, è piuttosto omogenea, partecipe e disciplinata. In alcune attività' di gruppo alcuni di loro si sono distinti ottenendo risultati eccellenti in particolare l'alunno Bello Greg si è messo in evidenza nella competizione dei campionati Studenteschi di atletica leggera.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Gli alunni hanno mostrato di aver acquisito una maggiore consapevolezza della propria identità psico-fisica, di conoscere la terminologia ginnastica, le regole di alcune attività sportive e di avere arricchito il bagaglio delle esperienze motorie.
Argomenti svolti	<ul style="list-style-type: none">• Pre-atletismo generale ed orientativo.• Conoscenza e pratica di alcune attività sportive di gruppo.• Bowling.• Consolidamento degli schemi motori.• Consolidamento delle capacità tattico-operative nell'applicazione degli schemi di gioco.• Giochi di squadra: Pallavolo-Tennis- tavolo. Palla tamburello.
Metodologie	Per migliorare i processi fisiologici di adattamento dell'organismo e favorire l'aumento delle capacità lavorative sono stati proposti esercizi seguendo il criterio della gradualità e progressività. Al fine di migliorare le abilità tecnico-tattiche sono state svolte attività motorie mirate e tutte quelle attività che migliorano le dinamiche cooperative e che implicano il rispetto delle regole con conseguente sviluppo del senso civico, del rispetto verso gli altri, della lealtà e dell'autocontrollo.
Mezzi e strumenti di lavoro	Spazi ed attrezzi disponibili compresi video lezioni. Attività di gruppo
Valutazione e strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none">• Competenze motorie acquisite attraverso tests di verifica.• Partecipazione, interesse ed impegno mostrati.• Tests di autoanalisi ed autovalutazione che danno agli alunni la coscienza del proprio livello di abilità e delle proprie potenzialità in modo da poter fare scelte autonome ed adeguate alle capacità personali.• Valutazione delle capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali attraverso indicatori di competenza quali: autonomia-relazione-consapevolezza-responsabilità.
Tipologie delle prove di verifica	Test pratici e verifiche orali
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none">• Fair-play. Razzismo.• Etica nello sport: violenza nello sport.• Diritto allo sport• Importanza del movimento per la salute

Disciplina: I.R.C.

Insegnante: Antonia Castello

Ore di lezione settimanali: 1 (una)

Libri di testo adottati	Solinas L. - Arcobaleni - SEI
--------------------------------	-------------------------------

Presentazione sintetica della classe

Gli alunni hanno mostrato nei confronti della disciplina un approccio molto positivo; il dialogo educativo è stato proficuo e favorito dalla partecipazione costante degli alunni alle attività proposte. Le lezioni sono state dinamiche e volte a incoraggiare il ragionamento e il confronto. I momenti informativi, alternati a quelli di dibattito aperto, hanno tentato di sostenere la crescita della persona e il delinearsi di un'identità libera e responsabile capace di relazionarsi.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Analizzare alcuni nodi del dibattito culturale del novecento rilevando il contributo del cristianesimo. Sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.
Argomenti svolti	Giovani in fuga. "Felice chi è diverso essendo egli diverso. Ma guai a chi è diverso essendo egli comune" (Sandro Penna). Violenza sulle donne: Lettura di Gn 2; Ne «I Promessi Sposi» una lezione sui confini dell'amore; Visione del film "Suffragette". Tecnologia e religione: social, istruzioni per l'uso. Giustizialismo e gogna mediatica. Contrasto all'istigazione all'odio: Il femminicidio. Educazione all'affettività e alle relazioni: persona e affettività, per un dialogo d'amore: Questo sono io; La ricerca del sé; L'amore e la relazione di coppia. Il Buddismo.
Metodologie	I diversi temi sono stati sistemati attorno a nuclei unitari riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologico, biblico-teologico. Sono state privilegiate anche tutte le occasioni di approfondimento realizzabili attraverso offerte del territorio, nonché le uscite e le visite guidate proposte dal Consiglio di Classe.
Mezzi e strumenti di lavoro	Testi, questionari, audiovisivi, materiali musicali, internet, articoli giornalistici, etc.
Valutazione e strumenti di verifica	Interesse, partecipazione e impegno hanno determinato la valutazione orale. Il grado di comprensione viene misurato con: Scarso, Sufficiente, Molto, Moltissimo.
Tipologie delle prove di verifica	Le verifiche sono state effettuate con modalità differenziate: brevi colloqui orali; verifiche scritte valide per l'orale (temi, questionari); lavori di ricerca personali e di gruppo.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Religione e diritti umani Art. 18 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; Donne e religioni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione è uno degli aspetti fondamentali del processo di insegnamento/apprendimento, e non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma ha anche una finalità formativa e orientativa. Essa è parte integrante del processo educativo e influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. È finalizzata, inoltre, a verificare l'efficacia delle strategie del percorso didattico, a definire eventuali interventi integrativi, a programmare attività di sostegno, di recupero e di approfondimento.

Nel corso dell'anno scolastico ci sono state due occasioni di valutazione sommativa collegiale:

- Pagella del primo quadrimestre (fine gennaio)
- Valutazione finale (fine anno scolastico)

Le verifiche hanno avuto come obiettivo la misurazione dei livelli di apprendimento individuale e collettivo degli studenti; esse inoltre sono state un indispensabile indicatore che ha dato al docente un feed-back sull'efficacia del proprio insegnamento.

Durante il primo quadrimestre e nel corso del secondo si è svolto un congruo numero di verifiche scritte e/o orali e/o pratiche, di numero e tipologia conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei docenti, di programmazione disciplinare comune e di Consiglio di classe, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

In sede valutazione sommativa il Consiglio di classe, nell'attribuire i voti, ha preso in considerazione i seguenti criteri e parametri e la sottostante griglia di valutazione:

- 1) Conoscenza ed uso corretto dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline a partire dai minimi prefissati nella programmazione disciplinare.
- 2) Capacità di rielaborazione, riorganizzazione, uso trasversale dei saperi disciplinari e possesso di un efficace metodo di lavoro.
- 3) Regolarità e sistematicità dell'impegno; capacità di collaborare nelle attività curriculari ed in quelle extracurriculari.
- 4) Capacità di utilizzazione, anche in contesti diversi dei contenuti delle competenze e delle abilità acquisite, effettuando aggregazioni multidisciplinari ed interazioni complesse del proprio sapere.
- 5) Sufficiente livello generale di conoscenze/competenze valutate in relazione agli obiettivi prefissati ed alla situazione di partenza del singolo alunno di ogni classe.
- 6) Corretta utilizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa proposte dalla scuola.

Griglia di valutazione

Conoscenze, competenze e capacità	Livello raggiunto	Valutazione in decimi
Non conosce alcun contenuto non risponde ai quesiti e non svolge le prove scritte	Nullo	1
Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per dichiarata completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base	Gravemente insufficiente	2-3
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi; usa stentatamente i linguaggi specifici, rivela inadeguate competenze trasversali di base	Insufficiente	4
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti; rivela incertezze nell'uso dei linguaggi specifici, inadeguate competenze trasversali di base	Mediocre	5
Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali; usa adeguatamente i linguaggi specifici; possiede le competenze trasversali: linguistico/comunicative, logico/critiche e di storicizzazione	Sufficiente	6
Conosce, aggrega e riorganizza i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, argomenta adeguatamente le proprie scelte. Usa i linguaggi specifici in modo appropriato	Discreto	7
Presenta buone competenze logico-critiche e linguistico/comunicative. Conosce e riorganizza autonomamente contenuti, strumenti e metodi disciplinari e pluridisciplinari. Utilizza i linguaggi specifici in modo appropriato e con padronanza	Buono	8
Conosce, rielabora e contestualizza contenuti e fenomeni complessi in vari ambiti in modo autonomo. Mostra competenze trasversali sicure. Argomenta le proprie scelte, mostra scioltezza linguistico/comunicativa e competenze logico/critiche e di storicizzazione.	Ottimo	9-10

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe ha stabilito di attribuire il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente, tenendo conto, oltre che della media dei voti, dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività integrative, progetti, ecc.
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

In particolare, fatta eccezione per i casi di ammissione a maggioranza, con due valutazioni positive dei suddetti indicatori e/o con una media avente il primo decimale tra 5 e 9 si attribuisce il massimo del punteggio nella relativa banda d'oscillazione. (vedi delibera n. 3 del collegio docenti 17 maggio 2018).

Per quanto riguarda le attività integrative, si fa riferimento ad esperienze qualificate, debitamente documentate mediante certificazioni rilasciate da organismi ed enti accreditati, o ad attività approvate nel PTOF in coerenza con le finalità della scuola e con il processo di formazione e maturazione degli studenti.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7.3 Griglia di valutazione del colloquio (All. A all'O.M. n. 55 del 22-03-2024)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe; il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Indicatori	Liveller	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.		
attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
	Punteggio totale della prova			

7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

La sottocommissione dispone di un massimo venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta. Si rimanda al quadro di riferimento allegato al [D.M. 1095 del 21 novembre 2019](#) per gli indicatori di correzione della prima prova e ai quadri di riferimento allegati al [D.M. n. 769 del 2018](#) per la seconda prova, assunti rispettivamente dai Dipartimenti di Lettere e di Matematica del Liceo Benedetto Croce come base per l'elaborazione e l'attribuzione dei punteggi relativi alla prima e alla seconda prova.

Griglia di valutazione della prima prova: parte comune

Macro indicatori	Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo ben articolato, organico, solidamente coeso grazie a connettivi sempre efficaci, coerente in tutte le sue parti.	20 - 18	
		Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	17 - 15	
		Testo complessivamente organico, coeso e coerente.	14 - 13	
	Coesione e coerenza testuale.	Testo complessivamente organico e sufficientemente coeso e coerente.	12 - 10	
		Testo in parte disorganico e / o non sufficientemente coeso in tutte le sue parti.	9 - 7	
		Testo in parte disorganico e / o non sempre coerente.	6 - 5	
		Testo gravemente disorganico.	4 - 1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi).	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura efficace, lessico vario ed appropriato.	20 - 18	
		Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura complessivamente adeguata, lessico vario ed appropriato.	17 - 16	
		Sporadici errori, esposizione scorrevole, lessico nel complesso appropriato.	15 - 14	
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	13 - 12	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico non sempre appropriato.	11 - 10	
		Sporadici errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico inappropriato e / o ripetitivo.	9 - 7	
		Frequenti o gravi errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta inappropriato e/o ripetitivo.	6 - 5	
		Testo gravemente scorretto, lessico improprio.	4 - 1	

Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi. Capacità e rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20 - 18	
		Conoscenza e riferimenti culturali ampi. Capacità e rielaborazione critica sicura e approfondita.	17 - 16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti. Capacità critica significativa.	15 - 13	
		Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso sufficienti. Capacità critica accettabile.	12 - 10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e / o incompleti. Capacità critica limitata.	9 - 5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e / o carenti. Capacità critica molto superficiale.	4 - 1	
Punteggio totale				

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia A

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pieno rispetto dei vincoli posti	5	
	Complessivo rispetto dei vincoli	4	
	Accettabile rispetto dei vincoli	3	
	Incompleto rispetto dei vincoli	2	
	Mancato rispetto dei vincoli	1	
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10 - 9	
	Buona comprensione del testo	8 - 7	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	6 - 5	
	Comprensione parziale del testo	4 - 3	
	Errata comprensione del testo	2 - 1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10 - 9	
	Analisi accettabile a tutti i livelli richiesti	8 - 7	
	Analisi accettabile a quasi tutti i livelli richiesti	6 - 5	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	4 - 3	
	Analisi gravemente carente	2 - 1	
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15 - 13	
	Discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	12 - 11	
	Abbastanza articolata e argomentata, sufficientemente chiara	10 - 8	
	Incompleta e / o superficiale, imprecisa	7 - 4	
	Gravemente limitata	3 - 1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia B

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 - 9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8 - 6	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	5 - 3	
	Errata o assente individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	2 - 1	
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo rigoroso del percorso ragionativo, coesione di tutte le sue parti e uso di connettivi pertinenti	15 - 13	
	Sviluppo coerente del percorso ragionativo, coesione complessiva delle sue diverse parti e uso di connettivi pertinenti	12 - 10	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9 - 7	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	6 - 3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	2 - 1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 - 13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	12-10	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	9 - 7	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	6 - 3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2 - 1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia C

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale ed articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	10 - 9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8 - 6	
	Parziale pertinenza del testo e parziale rispetto delle sue consegne	5 - 3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	2 - 1	
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione rigorosamente coerente, coesa e lineare in tutte le sue parti	15 - 13	
	Esposizione coerente in tutte le sue parti, complessivamente coesa e lineare	12 - 10	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	9 - 7	
	Esposizione disordinata	6 - 3	
	Esposizione gravemente disordinata	2 - 1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	15 - 13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	12 - 10	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti ed articolati	9 - 7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	6 - 3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	2 - 1	
Punteggio totale			

Griglia Di Valutazione Seconda Prova – Matematica

Candidato/a Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n.				Quesiti n.			
		a	b	c	d				
Analizzare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Pesi punti problema		1	1	1	1	1	1	1	1
Subtotali									

Corrispondenza	
148-160	20
135-147	19
127-134	18
119-126	17
111-118	16
103-110	15
95-102	14
87-94	13
80-86	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
0-8	1

VOTO DELLA PROVA

...../20

Totale	
---------------	--

N.B.: la somma dei pesi assegnati ai sottopunti del problema e dei quesiti deve dare 4. A ciascun indicatore verrà attribuito il punteggio zero nel caso in cui il candidato non affronti il quesito o il punto del problema. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il Presidente della Commissione, Prof./ssa

i Commissari:

Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa
Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione fisico/matematica proposta individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Non affronta il quesito ovvero non esamina la situazione proposta.	0
	Non comprende la situazione problematica proposta, non riesce ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento ai modelli e alle leggi appropriati	4
	Individua tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise attraverso modelli e leggi appropriati.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Non affronta il quesito ovvero non formalizza la situazione problematica.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari necessari alla risoluzione, non perviene a risultati o perviene a risultati scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo incoerente gli strumenti matematici e disciplinari necessari alla risoluzione senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso gli strumenti matematici e disciplinari necessari alla risoluzione, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Formalizza la situazione problematica in modo adeguato. Applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati parzialmente corretti	4
	Formalizza la situazione problematica in modo quasi completo. Applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati corretti.	5
Interpretare, rappresentare ed elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Non affronta il quesito ovvero non interpreta né elabora i dati.	0
	Non interpreta correttamente i dati e non riesce a ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parziale i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non affronta il quesito ovvero non argomenta.	0
	Argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo sintetico la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato all'unanimità nella seduta del 06 maggio 2024 alla presenza di tutti i suoi componenti.

Al presente si allega documentazione riservata

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
VELLA MARIA	Lingua e letteratura italiana	Mario Vella
VELLA MARIA	Lingua e cultura latina	Mario Vella
CERNIGLIA FILIPPO	Lingua e cultura inglese	Filippo Cerniglia
BOTTA CARMELO	Storia e Filosofia	Carmelo Botta
MOMENTO RODOLFO	Matematica	Rodolfo Momento
MOMENTO RODOLFO	Fisica	Rodolfo Momento
CATALANOTTO VERINA	Scienze naturali	Verina Catalanotto
SCARPULLA ANTONIO	Disegno e Storia dell'arte	Antonio Scarpulla
CALISTI GIUSEPPA ROSARIA	Scienze motorie e sportive	Maria Giuseppa Calisti
CASTELLO ANTONIA	Religione cattolica	Antonina Castello
VALENTI SIMONA	SOSTEGNO	Simona Valenti
PIRRELLO BIAGIO	SOSTEGNO	Biagio Pirrello

Il Coordinatore di Classe

Prof. Rodolfo Momento



Il Dirigente Scolastico

Dott. Mario Veca

Firmato digitalmente